Il Grande Messaggio di Gesù a tutti noi per salvare il mondo

EDIZIONE ITALIANA

DOZULÉ

« Voglio salvare il mondo col mio Messaggio »
(34a app. 1975)

DOZULÉ

MESSAGGIO DI CRISTO

1972-1978

UNICO E DEFINITIVO
(34a apparizione del 19 settembre 1975)

La Croce Gloriosa
che è il Segno del Figlio dell'Uomo
è apparsa sei volte nel cielo nel 1972

(2ª Edizione)

« Allora apparirà nel cielo il Segno del Figlio dell' Uomo
e tutte le nazioni della terra si percuoteranno il petto. »
Matteo XXIV, 30

IL SEGNO DELLA CROCE GLORIOSA

« Ecco la CROCE DEL SIGNORE. » « Farete conoscere questa CROCE e la porterete. » (28-3-1972).

« LA CROCE GLORIOSA o IL SEGNO DEL FIGLIO DELL'UOMO è l'annuncio del PROSSIMO RITORNO nella GLORIA DI GESÙ RISORTO. »

« Quando QUESTA CROCE sarà innalzata da terra, ATTIRERÓ tutto a Me » (3-5-1974).

« Dite alle NAZIONI che DIO ha parlato per bocca della sua serva. Egli le ha rivelato che LA GRANDE TRIBOLAZIONE ERA PROSSIMA perchè ha visto il SEGNO DEL FIGLIO DELL'UOMO... Dopo quei giorni di ANGOSCIA apparirà nel Cielo il FIGLIO DELL'UOMO STESSO con grande MAESTÀ e grande POTENZA e radunerà gli eletti dai QUATTRO ANGOLI della terra. Beati i pentiti perchè avranno la VITA ETERNA » (Tutti i Santi 74).

« Rallegratevi, perchè il tempo in cui IL FIGLIO DELL'UOMO ritornerà nella GLORIA è VICINO » (1-3-74). « Questa GIOVANE GENERAZIONE non passerà prima che questo avvenga » (4-7-75). « Prima della fine del secolo » (1-3-74).

« ... Capi delle Chiese, in verità Io vi dico, E'PER QUESTA CROCE INNALZATA SUL MONDO che le nazioni saranno salvate » (4-7-75). « ... ascoltate LA FOLLIA DEL MESSAGGIO perchè E' CON QUESTO MESSAGGIO che piace a Dio di SALVARE IL MONDO » (19-9-1975).

Ecco dunque LA SOSTANZA DELLA RIVELAZIONE fatta a Maddalena (1) : LA CROCE GLORIOSA, SEGNO DEL PROSSIMO RITORNO DI GESÙ

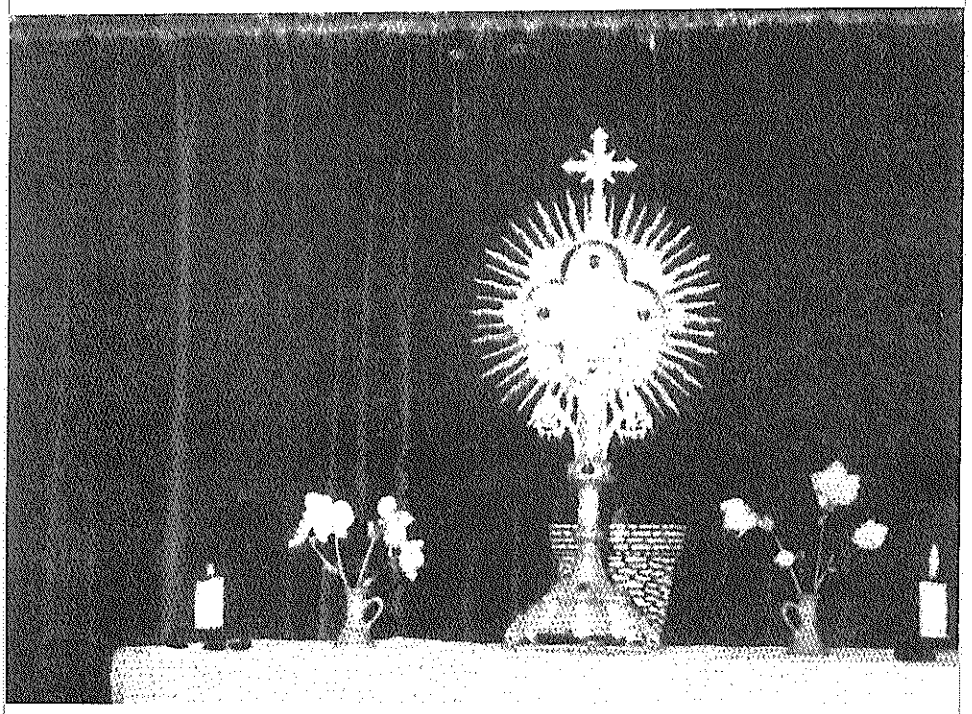
— « Fare conoscere » QUESTO SEGNO DEL FIGLIO DELL'UOMO è la prima richiesta di Gesù. « Voi la porterete » è probabilmente la conseguenza dell'incomprensione e degli ostacoli che sorgeranno contro questo tentativo di « fare conoscere » QUESTO SEGNO.

— La seconda richiesta è di « far erigere » la CROCE GLORIOSA. Ecco la FOLLIA DEL MESSAGGIO, LA FOLLIA DELLA CROCE che è uno scandalo per il mondo. Non si tratta di una « rivelazione privata » che ha ricevuto Maddalena, è un avvertimento per il mondo intero, per le nazioni, per « i Capi delle Chiese », PER LA CHIESA. Non è affare di una sola diocesi, nè della sola Chiesa di Francia..., nè della sola Chiesa Romana. L'avvenimento ha una triplice dimensione eccezionale : per la sua gravità, per la sua universalità, per l'urgenza che GESÙ STESSO vi annette. Si capisce allora, che QUESTA

(1) Fra il 28 marzo 1972 e il 6 ottobre 1978, a Dozulé in Normandia (Francia).

CROCE « innalzata sul mondo » deve essere IMMENSA e non solo un semplice CALVARIO LOCALE. Ai suoi piedi deve essere costruito UN SANTUARIO DELLA RICONCILIAZIONE, dove vengano a pentirsi i fedeli del mondo intero e di tutte le Chiese.

GERARD C.



Altare, Tabernacolo e Ostensorio delle apparizioni nella Cappella delle Suore della Scuola di S. Giuseppe a Dozulé.

« Maddalena s'inginocchia davanti al S.S. Sacramento. All'improvviso l'Ostia Santa proietta raggi rossi e bianchi come viventi, l'ostensorio sparisce per lasciar posto ai raggi. Dopo appare Gesú e sorride con un sorriso dolcissimo... »

PREMESSA

Questo opusculo è il racconto delle apparizioni e delle parole dettate a Maddalena, a DOZULÉ, da Nostro Signore Gesù Cristo, a partire dal 28 marzo 1972 fino al 6 ottobre 1978. E' stato possibile redigerlo grazie ai quaderni autografi di Maddalena ed ai verbali del Sacerdote e delle Suore presenti a questi avvenimenti. Maddalena l'ha letto e ne ha verificato il contenuto.

« *E' tramite questo Messaggio che piace a Dio di salvare il mondo* » (34 app. 19 sett. 1975) Siamo dunque invitati non solo alla lettura, ma anche alla meditazione e alla diffusione di questa « *Parola di Dio* » che « *non deve giacere nell'ombra di un cassetto, ma deve essere Verità e Luce per il mondo intero* » (33a app. 4 lug. 1975), perchè « *l'Umanità non troverà la Pace finchè non conoscerà il Mio Messaggio e non lo metterà in pratica* » (36a app. 25 dic. 1975).

« *Rallegratevi, rallegratevi incessantemente nel Signore* » (10a app. 7-9-73). « *Siate sempre nella gioia, non lamentatevi del cataclisma generale di questa generazione, perchè tutto questo deve accadere. Ma ecco che appare nel cielo il Segno del Figlio dell'Uomo...* » (11a app. 5-10-73).

« VOS AMICI MEI ESTIS,
SI FECERITIS QUAE EGO PRAECIPIO VOBIS »

(Siete miei amici, se fate ciò che Io vi comando) (10a app. 7-9-73)

DICHIARAZIONE

In ossequio ai Decreti di Urbano VIII, non pretendiamo in nessun modo precedere il giudizio della Sede Apostolica e della Chiesa alla quale siamo fedelmente sottomessi.
Negli A.A.S. del 29-12-1966 è stato pubblicato un decreto della Congregazione per la dottrina della Fede. Secondo questo decreto, è permesso di diffondere senza imprimatur degli scritti sulle apparizioni o rivelazioni.

L'ANIMA PRIVILEGIATA

Maddalena è nata il 27 ottobre 1924 a Putôt-en-Auge, un piccolo villaggio della Normandia situato ai piedi della Haute Butte, dipendente dal territorio di Dozulé, borgo più importante, con la scuola San Giuseppe diretta dalle Suore.

I suoi genitori, dopo 35 anni di servizio presso un grande proprietario terriero, si ritirano in una piccola casa acquistata qualche anno prima. Hanno tre figli : Giovanni, nato nel 1913, Maddalena, e Pietro nati nel 1927.

Maddalena, dopo il suo apprendistato di sarta, si sposa il 14 agosto 1948, poco dopo il decesso di suo padre e la madre continuerà ad abitare in casa con la nuova famiglia. Adesso è morta all'età di 94 anni, circondata dalle premure affettuose della figlia. Nascono in seguito 5 figli, tutti a Putôt. La casa diviene troppo piccola e nel 1968 la famiglia si stabilisce a Dozulé in una abitazione più confortevole, vicina alla scuola, al catechismo ed alla Chiesa. Maddalena e suo marito allevano con difficoltà i loro cinque figli.

Nel 1970, un po' per l'insistenza di sua madre, decide di « prepararsi per la Pasqua », cosa che aveva tralasciato da 4 anni, anchè perchè nella Chiesa di Putôt non c'era più il Sacerdote. Quindi, dopo una coraggiosa confessione, decide di comunicarsi il giorno di Pasqua e la domenica seguente.

Ed ecco che la domenica dopo Pasqua, dopo essersi comunicata, prima di giungere al suo banco per inginocchiarsi, « *qualche cosa stava accadendomi che non sapevo spiegare... provavo un senso di debolezza... ma ero ebbra di gioia, di felicità. Mi pareva di scoprire un mondo nuovo* ». Tutto questo si è protratto sino al suo ritorno a casa.

Durante la settimana vi ripensa, ma non trova una spiegazione comprensibile, mentre era forte in lei il desiderio di comunicarsi la domenica seguente, il 12 aprile 1970, non tanto per fede quanto per la curiosità di vedere se si ripeteva in lei quello stesso stato.

Infatti, a partire da questo giorno, per lei incomincia una nuova vita. Nuovamente « *questa gioia interiore si impossessó di me, ma questa volta sentivo una presenza che non era di questo mondo... la presenza di Gesù, dello Spirito Santo ; una forza soprannaturale mi possedeva, presenza dolce... il mondo non esisteva più, il mio corpo non esiteva più, non rimaneva che Dio in me ed io in Dio.* »

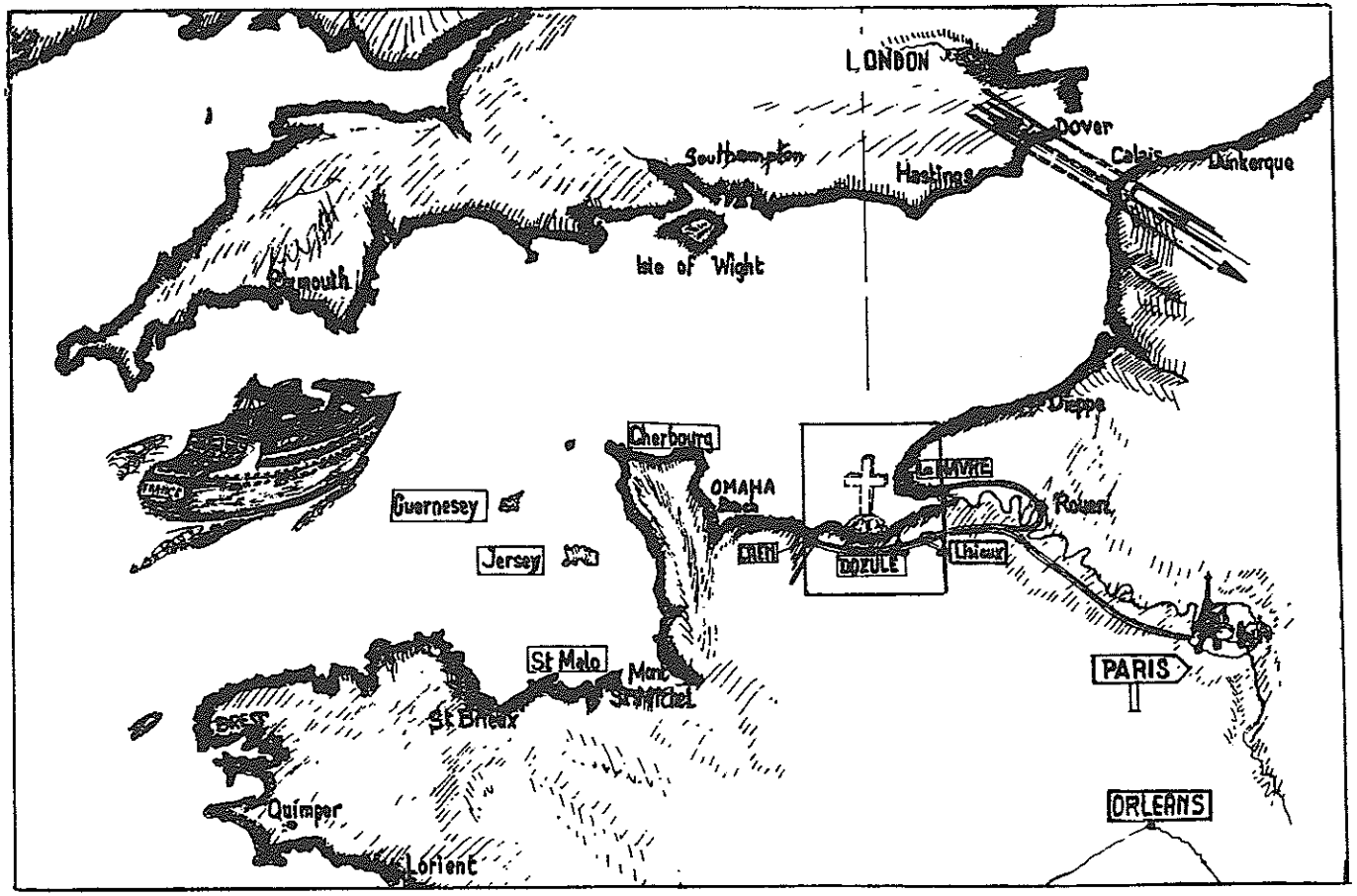
Rientrando a casa si sente trasformata, il suo spirito è colmo di gioia e questa gioia non l'abbandona più un solo istante. Non è più il caso di aspettare la Pentecoste per comunicarsi nuovamente. La terza domenica dopo Pasqua, 19 aprile, « *questa gioia meravigliosa si riproduce ancora* » tanto da farla piangere per la felicità. Decide di confi-

darsi al Parroco, perchè solo un Sacerdote può capire un tale segreto : « *Non sono più io che vivo, è Gesù che vive in me.* » Il Sacerdote le concede il permesso di comunicarsi anche durante la settimana, « *è così lunga l'attesa da una domenica all'altra... niente può sostituire una Messa. E' Gesù-Ostia che mi ha salvata dal dubbio ed in ogni Messa vedo veramente Gesù attraverso il Sacerdote, nei suoi gesti della vigilia della Passione, e vedo lo Spirito di Dio venire sull'Altare per donarsi a tutti noi.* »

Vuole sempre più piacere a Dio divenendo pura come una bambina. Tutte le preoccupazioni sono dimenticate, la sua vita è cambiata, mentre prima la trovava senza alcun interesse, anzi piuttosto triste. « *Tutto è trasformato, se si offre tutto a Dio ogni mattino per « amore di Lui », che ha donato la Sua Vita per ciascuno di noi. Il Cristo à risuscitato ed è proprio vivente. Tutti i giorni io vivo questa Risurrezione... Non lasciate passare mai una giornata senza pregare, senza pensare a Gesù, a tutti coloro che soffrono, che piangono... la preghiera ci unisce a Dio e ci apporta la gioia spirituale che nessun bene materiale può sostituire... nè la scienza, né la saggezza umana, nè le belle parole che Si possono dire hanno il potere di aprire il cuore di un incredulo a Dio. La conversione non è opera dell'uomo, bisogna che sia Dio ad attirarlo con il Suo Spirito. Senza lo Spirito Santo l'uomo è niente e non può nulla. Bisogna pregare « per amore », perchè, privi dello Spirito di Dio, noi siamo niente. Egli veglia su di noi sempre, ditelo a tutti : Dio veglia su di noi in ogni istante e, se lo sappiamo e l'abbiamo compreso bene, possiamo dire grazie a Dio. Solo Dio può trasformare così il cuore dell'uomo, ma per ricevere delle grazie dal Signore, si deve pregare con fiducia, con fede.* »

« *Nel mio spirito tutto canta la lode del Signore : i fiori, il loro profumo, gli alberi, la rugiada del mattino, tutto ciò che esiste, tutto ciò che vive è il soffio di Dio, perchè qui, su questa terra, tutto canta le lodi del Signore... Dubitavo dell'esistenza di Dio, la mia vita non aveva alcun interesse, era triste : 5 bambini da allevare, la mancanza di denaro... ma da quel 12 aprile 1970, per me è stata la risurrezione del mio spirito e della mia anima, le preoccupazioni materiali sono sparite ; questa pace interiore ci eleva al di sopra di tutto ciò che esiste su questa terra... Il Cielo è lo scopo della nostra vita terrestre...* »

Maddalena visse cosí per due anni, in stato di grazia, fino alla domenica delle Palme 1972. Come nel 1971 desidera vivere intensamente questa Settimana Santa, nella quale Cristo ha tanto sofferto per salvare il mondo intero. A questo punto si arriva al Martedi Santo del 28 marzo 1972.


LONDON
Dover
Calais
Dunkerque
Southampton
Hastings
Isle of Wight
Plymouth
Dieppe
Cherbourg
OMAHA
Guernesey
Jersey
CAEN
DOZULE
Lhieux
Rouen
St Malo
Mont St Michel
St Brieux
BREST
Quimper
Lorient
PARIS
ORLEANS

PRIMA APPARIZIONE

Martedì Santo 28 marzo 1972 alle ore 4,35

Maddalena, dopo aver aperto la finestra della sua camera, si prepara a dire la preghiera alla Santa Trinità, come tutte le mattine quando suo marito va all'officina alle ore 4,30.

Scorge allora una luce abbagliante nel cielo, un po' a destra.

Spaventata si ricorica, pensa che, forse, sarà un disco volante, giacchè c'è della gente che pretende vederne.

Otto o dieci minuti dopo ritorna alla finestra : più niente. Poi, ad un tratto, allo stesso posto, una immensa Croce luminosa si forma nel cielo : tutto si forma poco a poco, partendo dalle estremità per congiungersi nel mezzo della Croce : la base, i bracci e la parte superiore.

I bracci e la parte superiore sono eguali, la Croce è immensa, tutta dritta, impressionante, meravigliosa, abbagliante, ma dolce allo sguardo, essa illumina tutto l'orizzonte :

« Un po' più grande della croce del Calvario di Dozulé quando la vedo da vicino » precisa lei. (Ma Maddalena dice che le parole non possono esprimere ciò che vede.)

Qualche secondo più tardi, sente pronunciare con una voce forte, grave, maestosa.

« Ecce Crucem Domini »

che risuona come in una Chiesa. Allora, fà il Segno della Croce.

Poi con dolcezza e molto lentamente, un' altra voce che sembra vicino a lei :

« Farete conoscere questa
Croce e la porterete. »

Ancora qualche secondo e tutto ad un tratto sparisce. Ella prese un pezzo di carta per scrivere quelle tre parole, delle quali non sa il significato.

Durante quasi due ore piange perchè :

« Come far conoscere questa Croce ? »...
« Come dirlo al mondo ?...
« Come persuadere che Gesù è là, che la sua Croce domina il mondo ? », Quanto al suo comando : *« Nessuno mi crederà »...*

Aggiunge :

« Credevo che solo i santi avessero delle apparizioni... »

« Io sono solo una povera creatura, una povera peccatrice pentita... »

Il mattino stesso, dopo la messa, Maddalena decide di domandare a Don L'Horset (parroco della parrocchia) il significato di quelle tre parole latine : egli se ne stupisce. Chiede la loro provenienza (invano) e le dà la loro traduzione : « Ecco la Croce del Signore ».

Maddalena è diventata molto triste, non sente più alcuna presenza spirituale durante la messa, pensa che non rivedrà mai più questa Croce meravigliosa. Si sente abbandonata, ma resta molto calma e in una grandissima pace. Questo durerà per quindici giorni circa.

Poi una estrema gioia interiore inonda il suo spirito. Ne capisce la ragione : se Gesù le ha mostrato la Sua Croce, non è dunque per abbandonarla e non è nemmeno un Messaggio per lei sola.

Ma allora Maddalena si trova affranta. La sua indole di estrema riservatezza e il comando di Gesù di far conoscere quella Croce sono difficilmente conciliabili. Morire sarebbe quasi una soluzione, ma di certo questo pensiero non fà che sfiorarle la mente.

Maddalena vive ora un periodo di lunghe, profonde e generose riflessioni : questa Croce domina il mondo che non se ne accorge o l'ignora o ancora di più la dimentica. Eppure Essa è la sola sua speranza. Essa è là per salvarci, per ricordare che Gesù ha sofferto tanto per redimerci.

Intanto, lo stupore e l'abbagliamento, che questa visione ha provocato in Maddalena sono diversi e non superano la gioia spirituale che prova dall'aprile 1970. Scrive :

« *La vera felicità è la gioia spirituale, è l'unione del proprio spirito a quello di Gesù, è lasciarsi guidare dallo Spirito Santo come un bambino da sua madre.* »

Caritatevolmente nelle sue preghiere a Dio, essa aggiunge :

« *Fate conoscere a tutti quelli che Vi ricevono nella Santa Comunione la gioia spirituale che mi avete dato, attingano come me in ogni comunione le gioie reali della vostra presenza.* »

Il giovedi santo, 30 marzo 1972, Maddalena « *in confessione* » riferisce al Sacerdote, che aveva un po'insistito, la sua visione della Croce.

« *A volte è difficile conservare un tale segreto* » che, scrive, non confida nè alla sua vecchia mamma di 83 anni, nè a suo marito.

SECONDA APPARIZIONE

Mercoledì 8 novembre 1972, alle ore 4,35

Maddalena con le braccia in croce pregava alla sua finestra.

La « Croce Luminosa », meravigliosamente bella, di una chiarezza,

e di una limpidezza, di fronte alla quale nessuna luce di quaggiù è paragonabile, si riforma, ma non è preceduta come la prima volta da una luce abbagliante.

Sente una voce molto vicina, molto dolce, ma molto triste :

« **Penitenza, penitenza, è tempo di salvare tutti questi peccatori che non amano Gesù.** »

E *riceve un segreto concernente una minaccia prossima per l'Umanità.*

Scrive :

« *Il mondo è così sconvolto dai progressi crescenti che dimentica il Creatore... Eppure, è con la Croce che Gesù verrà per salvare il mondo e liberarlo dalla tristezza. Le sofferenze e le miserie avranno fine. Allora questa sarà la fine, la pace... Sí, quali meraviglie nello scoprire la luce celeste che non avrà tramonto. Ma per ottenere tutte queste meraviglie che Dio ci ha annunziato, si deve avere un cuore puro. E' tempo di convertirsi, di fare penitenza.* »

Maddalena è triste, non può trattenersi dal piangere. Al termine della messa il Sacerdote le va incontro, cosa che non fa mai di solito e le domanda : « Perchè è così triste ? » Allora Maddalena, rinfrancata, gliene spiega la causa.

TERZA APPARIZIONE

Giovedì 7 dicembre 1972 alle ore 4,35

Nello stesso posto vede un chiarore abbagliante come un fulmine, poi la Croce meravigliosa si forma per la terza volta e Maddalena sente una voce dall'alto :

« **Audivi vocem de caelo dicentem mihi...** »
(Ho udito una voce dal cielo che mi diceva)

« **Dica al Sacerdote di far innalzare in questo posto la Croce Gloriosa e ai suoi piedi un Santuario.**

« **Tutti verranno per pentirsi e trovarvi la pace e la gioia.** »

QUARTA APPARIZIONE

Martedì 19 dicembre 1972, alle ore 4,35

Quarta visione della Croce con quest'annuncio detto da una voce molto dolce come al solito :

« **Vedrete questa Croce ancora tre volte.** »

QUINTA APPARIZIONE

Mercoledì 20 dicembre 1972, alle ore 4,35

Quinta visione della Croce : ode una voce molto dolce che pare essere al suo fianco :

« Dite al Sacerdote che la Croce Gloriosa eretta in questo luogo sia paragonabile a Gerusalemme. »

SESTA APPARIZIONE

Giovedì 21 dicembre 1972, alle ore 4,35

Sesta visione della Croce, sempre nello stesso punto, alla stessa ora e nello stesso modo.

La voce che sembrava molto vicina :

« Avrete la bontà di dire alla curia che il Sacerdote non deve lasciare la sua parrocchia prima dell'adempimento del compito che gli è stato affidato. »

Maddalena guarda la Croce dai quindici ai diciotto minuti e dice :

« Questa luce meravigliosa non fà male agli occhi, non abbaglia che lo spirito. »

Poi ode :

« Trovate tre persone e recitate insieme il Rosario per l'elevazione della Croce gloriosa, qui, al limite del territorio di Dozulé. »

Nota : A partire da quel giorno, le Suore B. e M. recitarono il Rosario col Sacerdote e furono messe al corrente delle Apparizioni.

SETTIMA APPARIZIONE

Mercoledì sera 27 dicembre 1972 alle ore 19

Maddalena esce dalla sagrestia della Chiesa parrocchiale col il Parroco e vede apparire la Croce luminosa molto più piccola, che pareva più in alto nel cielo.

Qualche secondo dopo alla sua base si forma una nuvola ovale, poi la Croce sparisce di colpo e una figura umana si posa sulla nuvola : *« Non ho mai visto niente di cosí bello. La Sua testa era inclinata e le Sue mani protese verso di me come per accogliermi » ;* Lei sente :

« Non abbiate paura, sono Gesù di Nazareth, il Figlio dell'Uomo

risuscitato... Abbiate la bontà di ripetere questo : "O sorte nupta prospera Magdalena !" "Annuntiate virtutes ejus qui vos de tenebris vocavit in admirabile Lumen Suum.". »

(O Maddalena che una sorte felice ti ha fatto sposa ! Annunciate le virtù di Colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua Luce ammirabile.)

E Maddalena scrive :

« Ho potuto ammirare questa meraviglia ancora per qualche istante, poi improvvisamente tutto è scomparso.

Poi :

« Con ardore ho desiderato che il tempo si fermasse... in questo modo non sarei stata la sola a vedere Gesù quella sera del 27 dicembre, tutta l'Umanità avrebbe potuto ammirare quella Bellezza... tutti avrebbero avuto lo stesso desiderio mio : contemplarlo per sempre nell'Eternità... »

« I Suoi occhi sono pieni di amore, di dolcezza, e di mestizia insieme, e la Sua voce è di una dolcezza imcomparabile... E tutto il mondo Lo vedrà un giorno non più lontano venire su una nube, in quel giorno tutta la faccia della terra risplenderà completamente. E' tempo di alzare la testa, potete ancora essere salvati... Siamo tutti un solo spirito in Dio. Gesù che si è degnato di visitarmi... è altrettanto presente con voi, ma il nostro corpo è di impedimento e non può vedere le cose spirituali... »

Nota : Maddalena aveva decorato e infiorato la Chiesa per un matrimonio, compito che le era stato affidato a motivo dell'assenza delle Suore. Normalmente questo avrebbe dovuto essere fatto la vigilia, se Don L'Horset avesse avuto il tempo di precisarle dove si trovavano i vasi da fiori e gli oggetti necessari per la decorazione.

OTTAVA APPARIZIONE

Martedì 12 giugno 1973 alle ore 19, nella Cappella

Maddalena finisce la recita del Rosario con le Suore e il Sacerdote. Sente un vento sfiorarle il viso, pensa a una corrente d'aria, ma impensierita domanda al Sacerdote se anche lui ha sentito questo vento. Dopo la sua riposta negativa appare un bagliore là dov'è il Tabernacolo, *« splendente di bellezza »*.

Gesù appare con le mani tese come per accoglierla e dice :

« Abbiate la bontà di avvicinarvi fin qui »

(Maddalena avanza verso di Lui).

« Dite questo ad alta voce. »

(Ha dettato parola per parola, adagio.)

« Io sono il Primo e l'Ultimo e il Vivente e Tutto ció che vi é stato dato : sono l'Amore, la Pace, la Gioia, la Resurrezione e la Vita. Baciate le persone qui presenti per amore e carità verso il prossimo. »

Abbiate la bontà di ripetere questo :

« Attendite, quod in aure auditis, praedicate super tecta. Per te, Magdalena civitas Dozulea decorabitur per Sanctam Crucem et aedificat Sanctuarium Domino in monte ejus. Terribilis est locus iste. »

(Prestate attenzione, ciò che sentite rell'orecchio, proclamatelo sui tetti. Per voi, Maddalena, la città di Dozulé sarà ornata della Santa Croce ed edificherà un Santuario al Signore *sul suo monte*. Quanto è tremendo questo luogo !)

Baciate la terra tre volte per penitenza a causa dell'Iniquità. »

Gesù era molto triste. Ha guardato a lungo le tre persone presenti e ha detto :

« Dite questo ad alta voce alle persone che dicono il Rosario con voi (le due Suore e il Sacerdote) :

« Affrettatevi ad annunciare al mondo ciò che avete visto e sentito in mio Nome. Date l'ordine alla Curia di annunciare la Mia Legge allo scopo di far erigere la Croce Gloriosa e il Santuario della Riconciliazione nel posto preciso dove Maddalena l'ha vista sei volte e veniteci tutti in processione. »

Dopo Gesù ha alzato le braccia con le mani rivolte verso Maddalena, il Suo sguardo era lontano, e ha detto :

« Quando questa Croce sarà innalzata da terra, attirerò tutto a Me. »

Poi ha abbassato le braccia e le mani come per accorglierla e ha detto :

« Abbiate la bontà di venire qui ogni primo venerdi del mese, Io vi visiterò fino all'elevazione della Croce Gloriosa. »

Maddalena lo ammira un istante, poi Gesù sparisce alzandosi un po'.

NONA APPARIZIONE

Venerdì 6 luglio 1973 alle ore 19,05

Nella Cappella Gesù appare dove si trova il Tabernacolo, le mani tese verso Maddalena come per accoglierla. Le sorride a lungo con un sorriso molto dolce e uno sguardo di una bontà meravigliosa. Alza la mano destra verso di lei, pone l'altra sul Suo petto e dice ;

« Abbiate la bontà di ripetere questo :

« Misit Dominus Manum suam et dixit mihi : « Spiritus Domini docebit vos quaecumque dixero vobis. »

(Il Signore ha steso la Sua mano e mi ha detto : « Lo spirito del Signore vi insegnerà tutto ciò che vi avrò detto. »)

« Andate a dire alla Curia tutte le parole che vi ho dettato e la serva del Signore avrà parlato una lingua che le è sconosciuta. »

« *Ma, Signore,* dice Maddalena, *non me ne ricordo più.* »

« Ricordatevi della mia Parola : renderete testimonianza a causa del mio Nome e non avrete bisogno di esercitarvi per sapere ciò che avrete da dire, perchè Io sarò con voi. »

Poi Gesù scompare.

Primo venerdì d'agosto 1973

Gesù non è venuto.

Maddalena lascia la Cappella piangendo, non può dormire e pensa che non ha fatto ciò che Gesù le aveva detto, di andare alla Curia.

Vi è andata qualche giorno più tardi con il Sacerdote e Suor B. esitante e inquieta.

Sul posto, il Signore le ha fatto ricordare tutto e il Vescovo ha detto : « *Se questo viene da Dio, persisterà.* »

E'felice d'aver compiuto ciò che Gesù le chiedeva e nell'automobile regna una grande gioia, nel ritorno a Dozulé.

« *Senza lo Spirito Santo, niente esiste, niente è possibile. Non siamo che tenebre. Ma quando Lo possediamo, tutto è gioia, tutto è amore, tutto è possibile.* »

DECIMA APPARIZIONE

Venerdì 7 settembre 1973, alle ore 7

Nella Cappella appare la Luce al posto del Santissimo Sacramento, poi Gesù che sorride con un sorriso dolcissimo.

« Fate la genuflessione e salutate... Rallegratevi, Gesù di Nazareth, il Figlio dell'Uomo Risuscitato, è lì, davanti a me, circondato di luce... Le Sue mani e il Suo viso risplendono come il sole. Il Suo sguardo è Amore e Bontà... Ed ecco ciò che dice il Primo e l'Ultimo e il Vivente, a voi tutti che ne siete i testimoni :

« Rallegratevi, rallegratevi incessantemente nel Signore. Che la vostra gioia sia conosciuta da tutti gli uomini. Rallegratevi, come la

serva del Signore qui presente sovrabbonda di gioia nella Luce che scopre..., siate umili, pazienti, caritatevoli... »

(Con lo sguardo più grave) :

« Baciate la terra 3 volte come penitenza per l'Iniquità... »

Gesù aveva lo sguardo triste, guarda la gente nella Cappella sempre con uno sguardo molto triste, come se vedesse il mondo.

Maddalena Gli domanda perchè ; e Lui risponde :

« Sono triste a causa della mancanza di fede nel mondo, a causa di tutti quelli che non amano il Padre Mio... »

(E molto adagio) :

« Dite questo ad alta voce :

« Andate tutti in processione nel posto preciso dove la serva del Signore ha visto la Croce Gloriosa, e tutti i giorni dite QUEST'UMILE PREGHIERA, seguita da una decina della corona (un « Pater noster » e dieci « Ave Maria »)

Poi Gesù dice :

« Dite il rosario per intero, come pure le persone che lo dicono con voi. »

(Dettando molto adagio, con gravitá e fermezza).

— **Pietà mio Dio, per quelli che Ti bestemmiano, perdona loro, essi non sanno quello che fanno.**
— **Pietà mio Dio, per lo scandalo del mondo, liberali dallo spirito di Satana.**
— **Pietà mio Dio, per quelli che fuggono da Te, dà loro il gusto della Santa Eucarestia.**
— **Pietà mio Dio, per quelli che verranno a pentirsi ai piedi della Croce Gloriosa, che essi vi trovino la Pace e la Gioia in Dio nostro Salvatore.**
— **Pietà mio Dio, affinché venga il Tuo Regno, ma salvali, è ancora tempo... perchè il tempo è vicino, ed ecco che lo vengo. Amen. Vieni, Signore Gesù. »**

Maddalena era in lacrime. Gesù l'ha guardata con tristezza durante tutto il tempo che ha recitato la corona. Dopo, Egli ha detto :

« Signore, riversa sul mondo intero i tesori della Tua infinita Misericordia. »

« Abbiate la bontà di ripetere questo :

« Vos amici Mei estis, si feceritis quae Ego praecipio vobis... »

(Siete Miei amici se fate ciò che lo vi comando.)

Ogni volta che renderete testimonianza nel Mio Nome, abbiate la bontà di ripetere questo. »

« *Signore, farò la Vostra volontà* », dice Maddalena.

UNDICESIMA APPARIZIONE

Venerdì 5 ottobre 1973 alle ore 19

Nella Cappella Gesù ha preso il posto del Santo Sacramento. Non c'è più nè altare, nè ostensorio. Il Signore appare molto vicino a Maddalena, leggermente sollevato, i piedi posti su una pietra piatta e accanto qualche sassolino. Il Suo piede destro è in avanti e leggermente scoperto quasi fino alla caviglia. Il piede sinistro è nascosto in gran parte dalla tunica. La Sua tunica è ristretta da un cordone, l'incollatura arrotondata e increspata libera un pò il collo, le maniche sono abbastanza larghe, come quelle di un camice sacerdotale, essa é tutta di un pezzo. I Suoi capelli abbastanza lunghi ricadono sulle Sue spalle. Le Sue mani sono luminose come il suo viso, il quale è meraviglioso, il resto è bianco. Il Suo sguardo è Amore e Bontà, luminosissimo come il sole.

(« *Questa frase, lo sottolineo, la riprendo da Gesù* », scrive Maddalena).

Egli le ha sorriso, le mani tese, come per accoglierla. Maddalena ha fatto la genuflessione. Dopo aver salutato, si è messa in ginocchio e ha fatto il Segno della Croce.

(« *Lo faccio macchinalmente senza che Egli abbia bisogno di chiedermelo ; è senza dubbio Lui che me lo fà fare, bisogna che lo faccia* », precisa Maddalena.)

Egli rimane qualche istante senza parlare. Lei ammira questa meraviglia, quindi Gesù ha detto :

« Dite alle persone qui presenti che dicano con voi la preghiera che vi ho insegnato, seguita da una decina della corona :

« Pietà... Pietà... Pietà... Colui che fà la volontà del Padre Mio e che mangia di questo Pane vivrà eternamente in questa Luce...

« Pietà... Pietà... Vieni, Signore Gesù. »

Gesù recita molto adagio la decina della corona con Maddalena che attende ogni « Ave Maria... » e che scrive :

« *Era così commovente dire questa corona con Gesù che non l'avevo detta mai con tanto fervore in vita mia.* »

Poi Gesù ha detto :

« Signore, riversa sul mondo intero i tesori della tua infinita Misericordia. »

Maddalena annota :

« Credo di non aver ripetuto questa frase, assorbita dalla Presenza meravigliosa di Gesù. Resterei ad ammirarLo senza fine, senza parlare, senza domandare ; d'altronde non c'è niente da domandare, non sento, non mi muovo e quando Gesù è là, non sono più sulla terra, non vedo e non penso più a nulla di ciò che mi circonda. Nessuna parola può spiegare ciò che provo... Si ha l'impressione che in questa Luce così limpida si potrebbe scoprire il fondo dell'universo o dell'Eternità.

A tutti quelli che dubitano, posso affermare che c'è veramente un altro mondo oltre quello che si vede e il più meraviglioso è quello che non si vede. »

Gesù aggiunge :

Dite questo ad alta voce : « La Croce Gloriosa,

(Con uno sguardo circolare verso i presenti)

innalzata sull'alta collina deve essere paragonata alla città di Gerusalemme per la sua dimensione verticale. I suoi bracci devono drizzarsi dall'Oriente all'Occidente. Deve essere di una grande luminosità.. »

(E con aria molto grave)

« Ecco il Segno del Figlio dell'Uomo...

Fate scavare a 100 metri dal luogo della Croce Gloriosa, in direzione del suo braccio destro, ne uscirà dell'acqua. Verrete tutti a lavarvi in segno di purificazione... »

(Chinandosi verso Maddalena e senza precisarle di dirlo ad alta voce :

« Siate sempre nella gioia, non lamentatevi del cataclisma generale di questa generazione, perchè tutto questo deve accadere. Ma ecco che appare nel cielo il Segno del Figlio dell'Uomo. E adesso deve compiersi il tempo delle nazioni. Tutti si batteranno il petto. Dopo l'evangelizzazione di tutto il mondo, allora ritornerò nella Gloria. »

Egli guarda Maddalena, le sorride e scompare.

DODICESIMA APPARIZIONE

Venerdì 2 novembre 1973 alle ore 19

Nella Cappella, Gesù si è presentato con le mani aperte, ha alzato le braccia in forma di Croce, la testa era leggermente inclinata verso il

lato destro, come se andassero a crocifiggerlo ; non c'erano delle piaghe, d'altronde non ho mai visto le Sue piaghe. Ha detto :

« Dozulé è ormai una città benedetta e sacra... Vivete il tempo del supremo sforzo del Male contro il Cristo. Satana è slegato dalla sua prigione. Occupa l'intera faccia della terra. »

Gesù mi parla sempre molto adagio. Quel giorno la Sua voce era molto, molto grave. Ero molto triste vedendolo così. Dopo mi ha detto :

« Gog e Magog, il loro numero è incalcolabile. Qualunque cosa accada non vi inquietate. Tutti saranno gettati nel fuoco per i secoli dei secoli... Beato colui che non è sedotto che dal Dio Supremo. »

Poi Gesù ha abbassato le braccia e le mani. Ha ripreso la sua posizione normale, cioé come al solito, le mani tese verso di me e ha detto :

« Questo Messaggio è per voi :

« Beato colui che è sedotto solo dal Dio Supremo perchè il Padre Mio è solo Bontà. Perdona al più grande peccatore all'ultimo istante della sua vita... Dite ai morenti pentiti che più grande è il peccato, più grande è la mia misericordia. Nell'istante stesso in cui la loro anima lascia il corpo, si trova in questa splendida Luce. Ditelo a loro — Parole di Gesù. »

Gesù le ha sorriso a lungo e le ha lasciato un grave Messaggio per il Vescovo, poi le ha fatto una comunicazione che la riguardava personalmente... Infine Gesù scompare.

Venerdì 7 dicembre 1973

Gesù non è venuto.

Maddalena aspetta a lungo. Alle ore 7,45, lascia la Cappella.

Eppure lei sa che è sempre lì, presente nella nostra vita di tutti i giorni. « *Mio Gesù, se sapeste quanto vi amo ! Ma lo sa* » scrive.

TREDICESIMA APPARIZIONE

Venerdì 4 gennaio 1974 alle ore 16,15

Maddalena venuta verso le ore 14 per stirare dalle Suore, va dapprima nella Cappella per adorare Gesù. Uscita, vi ritorna verso le quindici « come spinta da qualche forza » ; si sente inchiodata sul posto, desiderosa di restarci indefinitamente. Sente suonare le 16,15...

Stava per incominciare l'ultima decina della corona, quando,

all'improvviso cade nell'oscurità, sente il suo cuore battere forte e grida al Sacerdote presente in quel momento con Suor M. :

« Che cosa mi succede, non ci vedo più... ho paura... che ore sono ? Voglio rientrare a casa. »

Sente il Sacerdote avvicinarsi a lei. Egli dirà :

« L'ho avvicinata, lei mostrava effettivamente tutti gli aspetti della cecità, l'impressione d'essere completamente perduta nella notte : gli occhi spenti, il viso disfatto, disorientata, nel panico.

Ho cercato di rassicurarla, pensando che fosse il primo episodio di un fenomeno mistico, piuttosto che una prova inaspettata. »

« Aspettate un momento, questo passerà. » Ho domandato a Suor M. di far venire Suor B. che è arrivata immediatamente. »

Ciò nonostante, Maddalena non si rassicura. Più tardi scrive :

« Dicevo a me stessa, si vede bene che non c'è lui al mio posto... Mi domandavo ciò che stavo per divenire, ho pensato alla mia famiglia, ai miei fanciulli, quanto ero triste ! Gesù mi aveva ben detto che avrei sofferto per i peccatori un giorno dopo una visita. Non mi aveva detto che sarei divenuta cieca. Mi aveva detto ciò che sarebbe avvenuto del mio corpo e soprattutto che avrei sofferto molto nello spirito... Se l'ho detto, è nella paura.

Non pensavo neanche che questo venisse da Gesù, non era l'ora, le altre volte erano le ore 19 quando lo vedevo... »

Allora in questa terribile angoscia, nelle grandi tenebre degli occhi, ma anche dello spirito, la gioia s'impossessa di me. »

« I suoi occhi che erano al buio ritrovano la chiarezza, la sua tristezza si trasforma in gioia immensa, in pace indescrivibile », dice il Sacerdote.

Lei scrive :

« Immagino che succeda lo stesso a qualcuno che soffre sul suo letto di morte ; quando l'anima lascia il corpo, non soffre più, poi d'un tratto si trova in questa dolcezza, in questa luce spirituale, è transfigurata in Gesù. »

Poi le apparve come al solito la luce al posto del Santo Sacramento « ancora più bella, più luminosa, più limpida di prima. »

Maddalena che era nella Cappella pensa :

« Sono nelle Sue mani, siamo tutti nelle Sue mani. E' il Maestro che fà di noi ciò che vuole, bisogna ringraziarLo di tutte le grazie che Egli ci accorda. Se noi vediamo, udiamo, camminiamo, se abbiamo la salute, se siamo felici, è grazie a Lui, a Lui solo. Può ritirare tutto questo in un istante... »

E Gesù appare : la mano destra sul Suo Cuore, il braccio sinistro lungo il corpo. Le sorride e le dice :

« **Perchè avete paura ? Perchè dubitate ? Io sono qui.** »

Lei risponde :

« *Signore, ho avuto paura, ho creduto di diventare cieca...* »

Egli dice :

« **Dite loro che ogni uomo sulla terra è similmente nelle tenebre.** »

E senza precisare di dirlo ad alta voce :

« **Baciate la terra 3 volte per penitenza per la mancanza di fede.** » (Ciò che ha fatto.)

Poi Gesù con un gesto lento ha tolto la mano dal Suo Cuore, l'ha rivolta verso di lei per farle segno di avvicinarsi e nello stesso momento ha detto :

« **Avvicinatevi fin qui e salutate.** »

Maddalena si ritrova allora in ginocchio molto vicina a Lui, Lo saluta come Egli le ha insegnato.

Egli le dice con la mano sul Cuore :

« **Abbiate la bontà di ripetere questo :**

« **Ecce Dominus Noster cum virtute veniet et illuminabit oculos servorum Suorum. Laetamini, laetamini in Domino, laetamini cum Magdalena. Paratum cor ejus : "Speravi in Domino, ut se simplicitas prodit amabilis."** »

(« Ecco il Signore Nostro verrà con potenza e illuminerà gli occhi dei suoi servi. Rallegratevi, rallegratevi nel Signore, rallegratevi con Maddalena. Il suo cuore è pronto : « Ho sperato nel Signore affinchè l'amabile semplicità lo rifletta. »)

Poi, senza precisare di dirlo ad alta voce :

« **Ogni volta che ritornerete al vostro posto dopo ogni Eucarestia, ponete la mano sinistra sul vostro cuore e la mano destra incrociata sopra.** »

Gesù ha fatto questo gesto man mano che lo spiegava... Le ha sorriso qualche istante ed è sparito.

Il primo venerdì del mese di febbraio 1974

Gesù non è venuto.

QUATTORDICESIMA APPARIZIONE

Primo marzo 1974, dalle ore 15,30 alle ore 15,40

Nella Cappella sono presenti il Sacerdote, tre religiose e quatro signore.

« *Ecco la Luce* », dice Maddalena.

Gesù si presenta come al solito allo stesso posto come per accogliere Maddalena. Le sorride qualche istante. Leva gli occhi al cielo con lo sguardo grave e lontano e dice :

« Abbiate la bontà di ripetere questo :

Alza le braccia in croce, un pò più in alto e dice lentamente (ogni frase è ripetuta da Maddalena).

« Ecce cujus imperti (*) Nomen est in aeternum. Quae videt Me, videt et Patrem Meum. Magdalena ! » « Annuntiate virtutes ejus qui vos de tenebris vocavit in admirabile Lumen Suum. Nolite timere, Deum benedicite, et cantate Illi. »

(Ecco Colui il cui Nome ha un Regno eterno. Colei che mi vede, vede anche il Padre Mio. Maddalena ! » « Annunciate le meraviglie di Colui che vi ha chiamata dalle tenebre alla sua ammirabile Luce. Non temete, benedite il Signore e cantate a Lui.)

Gesù continua :

« Io sono la Luce del mondo, e la Luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno compresa. »

« Penitenza, penitenza, penitenza, baciate la terra tre volte per penitenza, per la mancanza di fede nel mondo. »

Poi ha ripreso la sua posizione normale :

« Oggi, Gesù di Nazareth, il Figlio dell'Uomo Risuscitato mi visita per l'ottava volta. Le sue Mani, il suo Viso, risplendono come il sole. I suoi vestiti sono di una bianchezza abbagliante, il suo sguardo è Amore e Bontà. Amate il vostro prossimo come Io vi amo, che il vostro sguardo sia amore e bontà per ognuno di voi. Baciate una persona presente per amore e per carità. »

Maddalena dà il bacio alla prima persona che si trovava là, era Suor M. de l'A., Superiora Generale di B.

(*) Nota : Riguardo a « imperti » — Dopo lunghe riflessioni e consultazione di diversi esperti di lingua latina, concludiamo senza esitazione che il vocabolo « imperti » non esiste in latino, nemmeno nelle forme del verbo « impertio », che significa : impartire, dare a quelcuno la propria parte.

San Michele dandone il senso esatto e non la traduzione letterale della frase con il vocabolo « Regno » suppone la parola latina « imperium ».

L'esattezza ortografica porta a leggere « imperii » e a tradurre : « Ecco Colui il cui Nome d'Impero è eterno ». E' così che troviamo la parola « imperium » nell'Introito della 3a Messa di Natale e nella Messa Gregoriana di Cristo Re. Ora si tratta proprio della Venuta del Cristo Re « con Potenza e grande Gloria ».

Abbiamo conservato « imperti » per scrupulo di fedeltà al testo e ad una intenzione verosimile del Signore.

Dopo Gesù aggiunge :

« Questo gesto è segno dell'amore e della riconciliazione per il mondo intero. Rallegratevi Maria, ha detto l'Arcangelo Gabriele al concepimento del Figlio dell'Uomo. »

E con un tono molto grave :

« In verità vi dico, oggi è la stessa cosa. Rallegratevi perchè il tempo in cui il Figlio dell'Uomo ritornerà nella Gloria è vicino. Rallegratevi, rallegratevi sempre nel Signore, che la vostra gioia sia conosciuta da tutti gli uomini a causa delle parole che avete appena sentite, a causa del mio Nome. »

Poi dopo qualche istante :

« Che ognuno di voi, nel silenzio del suo cuore domandi a Dio la grazia che desidera ; oggi stesso vi sarà data. »

Maddalena è rimasta qualche istante in silenzio. Poi ha ascoltato le parole molto gravi che Gesù le ha detto. Non ha osato ripeterle a causa della loro gravità ; ma le ha confidate al Sacerdote all'uscita della Cappella.

Sempre nella stessa posizione, il Signore prosegue :

« Dite alla Chiesa che rinnovi il suo messaggio di PACE al mondo intero, perchè l'ora è grave. Satana dirige il mondo, seduce gli spiriti, li rende capaci di distruggere l'Umanità in qualche minuto. Se l'Umanità non si oppone, lascerò fare e sarà la catastrofe, tale che ancora non se ne è avuta dal diluvio ; e questo prima della fine del secolo. Tutti quelli che saranno venuti a pentirsi ai piedi della Croce Gloriosa saranno salvati. Satana sarà distrutto, non resterà che Pace e Gioia. »

Poi Egli scompare.

QUINDICESIMA APPARIZIONE

Venerdì 5 aprile 1974, alle ore 15,40

Nella Cappella al posto dell'ostensorio si forma l'alone di Luce, poi Gesù appare con le mani tese come per accogliere Maddalena che l'ammira « *tanto è meraviglioso.* »

Egli le sorride.

E lei Gli domanda ad alta voce :

« *Se siete il Cristo, perchè non vedo mai le vostre Piaghe ?* »

E' il Sacerdote che l'aveva incaricata di fare questa domanda.

Gesù continuava a sorriderle.

« *Quale dolcezza inesprimibile avvertivo in quel momento, non mi sentivo più sulla terra* », scrive.

Gesù alza allora la mano destra e le dice :

« **La Pace sia con voi.** »

« **Dite questo ad alta voce :**

Poi, riprendendo il Suo atteggiamento normale e non sorridendo più, ha detto :

« **Gesù domanda : perchè questo turbamento, perchè questi pensieri si levano in voi ? Voi Sacerdoti, che avete l'incarico di eseguire quanto da me è richiesto ; è più facile gridare al miracolo vedendo sgorgare l'acqua della montagna, oppure sentire la serva del Signore pronunciare delle parole che non conosce ? O uomini di poca fede, ricordatevi della Mia Parola.** »

La voce di Gesù era severa :

« **Quelli che verranno nel Mio Nome parleranno delle lingue a loro sconosciute.** »

Dopo un breve momento di silenzio e senza precisare di ripeterlo :

« **Non abbiate alcun dubbio, alzatevi, toccate le Mie mani.** »

Maddalena si è alzata, Gesù le ha presentato la Sua mano sinistra, poi la Sua mano destra.

Lei scrive :

« *Ho dunque preso le Sue due mani nelle mie.* »

(Le persone presenti hanno visto Maddalena tendere le sue due mani : a destra, poi a sinistra di ciascun lato dell'Ostensorio, come per prendere le mani del Cristo.)

Egli mi ha detto :

« **Non abbiate più dubbi, uno spirito non ha mani, non ha carne.** »

Maddalena si è rimessa in ginocchio al suo posto.

Gesù le ha detto :

« **Dite loro questo :** (ella lo ripete ad alta voce) **non abbiate più dubbi, è veramente Gesù Risorto che io vedo oggi per la settima (*) volta. Gli ho appena toccato le mani.** »

(*) Nota : la 14ª, 15ª e 16ª apparizione pongono il problema della maniera di contare le « **visite** » o « **visioni** » del Signore :
— alla 14ª è detto : « Gesù mi **visita** per l'*8ª volta* », qui la 7ª apparizione è contata per visita.
— alla 15ª è detto : « **Lo vedo** per la *7ª volta* », qui non è contata la 7ª apparizione, né la 13ª apparizione in cui Maddalena resta senza « vedere ».
— alla 16ª è detto « Lui mi *visita* per la *17ª volta* », per finire qui, la 7ª apparizione è contáta per 2 visite del Cristo in Gloria, e le prime 6 apparizioni della Croce Gloriosa sono contate come visite (6 + 2 + 8 + la 16ª = 17 volte).
(Vedere anche nota p. 19).

Poi rispondendo anche al desiderio di quelli che non sapevano dove scavare la vasca, Maddalena dice ad alta voce :

« *Signore, dove bisogna scavare per aver dell'acqua ?* »

Egli le ha risposto :

« La Croce Gloriosa innalzata sulla "Haute Butte", vicinissimo al confine territoriale di Dozulé, nel punto esatto dove si trova l'albero da frutta, l'albero del Peccato, perchè la Croce Gloriosa rimetterà ogni peccato. I suoi bracci devono drizzarsi dall'Oriente all'Occidente. Ogni braccio deve misurare 123 metri e l'altezza della Croce sei volte di più. E' a partire da questi 123 metri, luogo occupato dalla Croce, che si devono misurare i 100 metri... Poi, fate scavare una vasca di 2 metri per 1 metro e 50 e con una profondità di un metro. Fate un recinto. Ne uscirà dell'acqua. »

Poi Gesù soggiunge :

« Se il vostro cuore è arido, vi sarà poca acqua e pochi sarranno salvati. »

Poi ha detto :

« Vos amici mei estis si feceritis quae Ego praecipio vobis, dixit Dominus. »

(Siete Miei amici se fate ciò che Io vi comando, dice il Signore.)

Soggiunge Gesù :

« Mettete la mano sinistra sul vostro cuore e ponetevi sopra la destra. »

Quindi Gesù scompare. Maddalena ritorna al suo posto.

Ha voglia di gridare la sua gioia, piange di gioia e dice al Sacerdote e a una persona presente, uscendo dalla Cappella :

« *Gesù è veramente vivente. Risuscitato in carne e ossa. Io gli ho toccato le Sue mani. Sono delle mani di carne come le nostre, sono tiepide... Avevo voglia di cantare...* »

Su sua richiesta, si canta il Magnificat.

« *Ho l'ordine di non parlare, si deve obbedire ai Sacerdoti, ai Vescovi, è questo che mi ha trattenuta. Avrei voluto gridare la mia gioia a tutti per dare la gioia di Gesù Risorto a tutti coloro che dubitano.* »

Venerdì Santo 12 aprile 1974

Nel pomeriggio, dopo l'accordo fra Suor B. e il proprietario del terreno, tre uomini scavarono la vasca. Faceva freddo e su uno scaldavivande ad alcool, nel fondo della vasca in corso di scavo, Suor B. riscaldò del caffé per i volontari...

SEDICESIMA APPARIZIONE

Venerdì 3 maggio 1974 dalle ore 17,10 alle ore 17,25

Gesù si presenta con le mani protese verso Maddalena. Egli le sorride : lei è felicissima, resterebbe sempre nella Sua Presenza.

Egli dice :

« Dite questo ad alta voce :

« Il Sacerdote non è in errore, quell'albero inclinato è il simbolo del peccato. Sradicatelo prima che ne compaiano i frutti e affrettatevi a far elevare al suo posto la Croce Gloriosa, perchè la Croce Gloriosa rimetterà ogni peccato. »

Maddalena dice :

« Un istante dopo Gesù ha congiunto le mani sul Suo petto. Mi ha guardata tristemente, ho visto due lacrime scorrere dai Suoi occhi. In quel momento ho pianto anch'io, Gesù era così triste. »

Dopo Egli ha detto :

« Sventura a tutta l'Umanità se non ci sarà dell'acqua in questa vasca entro i 50 giorni che seguiranno i lavori, perchè Satana impedisce la purificazione di un maggior numero. Ricordatevi della mia Parola, Io lascierò agire a causa della mancanza di Fede. »

Un momento dopo :

« Dite alla Chiesa che invii dei Messaggi al mondo intero e che si affretti a far erigere, nel posto indicato, la Croce Gloriosa e ai piedi un Santuario. Tutti verranno a pentirsi e trovarvi la Pace e la Gioia. La Croce Gloriosa o il Segno del Figlio dell'Uomo è l'annuncio del prossimo ritorno nella Gloria di Gesù Risorto. Quando questa Croce sarà elevata da terra, Io attirerò tutto a Me. »

Gesù soggiunge :

« Trovate undici persone in questa città benedetta e sacra, saranno i miei discepoli. Essi andranno di porta in porta nel Mio Nome per l'elevazione della Croce Gloriosa. Ed ecco gli ordini che deve rispettare ogni discepolo :

— Lavorate fino all'elevazione della Croce Gloriosa,
— Siate umili, pazienti, caritatevoli, affinchè riconoscano in voi i miei discepoli.
— Non cercate alcun interesse personale, unicamente quello di far erigere la Croce Gloriosa, perchè ogni uomo che sarà venuto a pentirsi sarà salvato. »

Gesù aggiunge, senza precisare di ripeterlo :

« Dite al Sacerdote che vi visito per la diciassettesima volta, perchè la Croce Gloriosa è anche Gesù Risorto. »

Poi scompare.

Nota : Invano il Sacerdote e Maddalena erano saliti insieme a « la Haute-Butte » per tentare di determinare il luogo della Croce. Dopo si aiutarono con lampade elettriche puntate verso il cielo.

Maddalena rimase alla finestra da dove aveva visto sei volte la Croce e diresse il Sacerdote che saliva sulla « Haute-Butte ». Egli raggiunse un piccolo culmine circolare delimitato da un fosso che è precisamente al limite del territorio di Dozulé. Restava da fissare su questo culmine il posto preciso, dove il Signore chiedeva di piantare la Croce.

Il Sacerdote pensava che potesse essere al posto del melo inclinato. Ma non ne era sicuro e non dormì quella notte.

Gesù qui conferma la giustezza del suo pensiero.

La vasca era stata scavata contando 223 metri su una corda attacata al tronco di quel melo. La venuta dell'acqua in quella vasca divenne la preoccupazione essenziale. Ci si dimenticò anche di recarsi sul luogo della Croce. Per quest'acqua che non veniva, si fece una novena dopo la Pentecoste.

Una notte Maddalena e Suor M. sognano che l'acqua è apparsa nella vasca e ne informano al mattino il Sacerdote che risponde :
« Che bei sogni fate, Suora mia. »
Il giorno precedente verso sera si era accertato che nella vasca non c'era acqua. Tuttavia Maddalena sale sulla « Haute-Butte » e constata che l'acqua c'è e molta : 30 centimetri di altezza. La stazione meteorologica interpellata in proposito, ha confermato che nella notte precedente non ha piovuto e comunque una tale quantità d'acqua non può formarsi in conseguenza di una pioggia.

DICIASSETTESIMA APPARIZIONE

Venerdì 31 maggio 1974, dalle ore 9,45 alle 10,05

Maddalena non aspettava la visita di Gesù poichè non era il primo venerdì del mese. Ma come tutte le mattine si reca alla Cappella per rendere visita a Gesù, dopo aver condotto i bambini a scuola.

Poco prima della celebrazione dell'Eucarestia, Suor B. venne a cercare il Sacerdote per un malato. Egli si allontana assiccurando di tornare entro breve tempo.

All'improviso, appare l'alone di Luce al posto del Tabernacolo. Era più ampio, pareva meno alto delle volte precedenti e sembrava aspettare qualcuno.

Maddalena cerca Suor B. e le dice :

« C'é qualcuno, ma non è Gesù » e vedendo apparire qualcuno *« c'é qualcuno che però non conosco. »*

Maddalena aggiunge :

« Mi sentivo bene nella Cappella, mentre le volte precedenti ero

totalmente assorbita dalla visione del Cristo, insensibile a tutto ciò che mi circondava... »

« Questo personaggio sconosciuto teneva una specie di bandiera che aveva alla sua sommità una piccola croce ; questa, come pure l'asta, erano dello stesso colore e risplendevano come oro. Sotto la croce un'orifiamma che sembrava di tessuto recava tre parole di cui ho creduto scorgere la prima e l'ultima : « QUIS... DEUS ». L'asta terminava alla sua estremità inferiore con una piccola punta a forma di lancia o di picca. Il personaggio pareva arricciato, i capelli corti, somigliante ad un soldato. La sua tunica era corta, la sua mano destra teneva l'asta nel mezzo e una specie di cinghia serrava i suoi polpacci. »

Gli ho domandato :

« Chi siete ? »

« **Io vi saluto** » E mi ha salutato con la testa.

« Sono Michele l'Arcangelo ed è Dio che mi manda. Vedrete i Misteri del Redentore e ripeterete ogni frase l'una dopo l'altra man mano che ve le detterò. »

Maddalena risponde :

« Se è Dio che vi manda, vi ubbiderò. »

L'Arcangelo sempre presente le dice :

« Per Mysterium Sanctae Incarnationis Tuae. »
(Per il Mistero della Tua Santa Incarnazione)

E poi scompare.

Maddalena dice :

« Ho visto qualcuno vestito tutto di bianco, in ginocchio. Ho pensato che fosse un angelo. Guardava una bella Signorina con uno scialle sulla testa. Alla vista dell'angelo ha salutato, mantenendo la testa inclinata, e ha posto le mani una dopo l'altra sul petto, nello stesso modo che il Signore mi ha insegnato. Ho notato particolarmente questo stesso gesto che mi ha impressionato. Qualche secondo dopo tutto è scomparso. »

Poi rivedo l'Arcangelo che mi dice :

« Per Nativitatem Tuam. »
(Per la Tua Natività)

L'Arcangelo scompare.

Maddalena vede allora un bambino in una culla di vimini o su della paglia a forma di culla ; molta gente intorno, in lunghe vesti, sembra guardarlo e ammirarlo... poi tutto sparisce.

Rivede l'Arcangelo nello stesso posto, tanto da pensare, che sia rimasto sempre lá (ma scompare dalla sua vista, per l'importanza del quadro vivente che le viene presentato.)

E prima di sparire le dice :

« Per Baptismum et Sanctum Jejunium Tuum. »
(Per il Tuo Battesimo e il Tuo Santo Digiuno.)

Gesù è accompagnato da un uomo alto, ma meno alto di lui. E' rivestito di una specie di mantellina a peli corti. Vedo dell'acqua scorrere come un fiume. Quest'uomo tiene per il manico una scodella, prende l'acqua nel fiume e la versa sulla testa di Gesù ; dopo qualche istante Gesù si avvia per un sentiero in salita, e, giunto in alto si siede, incrocia le mani, alza gli occhi al cielo come per pregare, poi tutto sparisce.

Rivede l'Arcangelo che dice :

« Per Crucem et Passionem Tuam »
(Per la Tua Croce e la Tua Passione)

Quindi scompare.

Gesù porta sulla spalla destra, penosamente, una croce molto pesante, camminando nel mezzo di un sentiero. Da ogni lato del sentiero una folla ride. Qualcuno alza la mano come per scagliargli qualche cosa.

Gesù non cade nonostante il peso della Sua Croce. Ne sono rimasta sorpresa ; a diverse riprese, ho creduto che stesse per crollare sul sentiero, povero Gesù. Poi l'immagine è scomparsa.

L'Arcangelo si mostra di nuovo e dice prima di sparire :

« Per Mortem et Sepulturam Tuam. »
(Per la Tua Morte e la Tua Sepoltura)

Maddalena vede Gesù sulla Croce, pare morto, la testa inclinata in avanti, il torso nudo, una larga piaga sul lato destro e sotto la piaga un filo di sangue coagulato, credo. Tre persone sono ai piedi della Croce, una da ogni lato guardando con tristezza il viso di Gesù.

Quella nel centro è in ginocchio e stringe tra le sue due mani il piede della Croce, sembra che voglia baciare i piedi di Gesù che poggiano su un sostegno di legno.

Maddalena piange.

Maddalena rivede l'Arcangelo che dice :

« Per Sanctam Resurectionem Tuam »
(Per la Tua Santa Risurrezione)

In quel momento Maddalena rivede Gesù vivente, una grande gioia s'impadronisce di lei. Le appare come la prima volta alla sera del

27 dicembre 1972, sorridente con le mani tese verso di lei come per accoglierla e le dice :

« **Sono Gesù di Nazareth, il Figlio dell'Uomo Risuscitato** (e soggiunge) **dai morti.** »

« **Guardate le mie piaghe.** »

Con la Sua mano destra ha scoperto il lato destro della sua tunica, nonostante sia senza aperture.

Maddalena ha visto allora una larga piaga che non aveva sangue. Sul dorso della mano destra ha visto un piccolo foro. Anche la Sua mano sinistra tesa verso lei aveva un foro nel palmo e anche ciascun piede era forato.

Quindi le ha detto :

« **Avvicinatevi e toccate il Mio Costato.** »

Maddalena si è alzata, ha teso la mano destra e con l'indice e il medio ha toccato il bordo della ferita che sembrava profonda.

Era tutta commossa e ha detto :

« *Signore, quanto hai sofferto per noi !* »

Era triste al pensiero che Gesù aveva tanto sofferto per il mondo, per il peccato del mondo, l'ingratitudine del mondo, per noi tutti, poveri peccatori.

Si è rimessa in ginocchio, Gesù ha ripreso la sua posizione abituale (le mani tese verso lei). La Sua tunica aveva ripreso la sua forma normale ed Egli le ha detto :

« **Dite questo ad alta voce :**

(Gesù le dettava ogni frase lentamente ed ella ripeteva.)

« **Gesù chiede che venga diffusa in tutto il mondo la preghiera che vi ha insegnato. Chiede che la Croce Gloriosa e il Santuario siano costruiti entro la fine dell'Anno Santo.** »

(C'è un Anno Santo ogni venticinque anni e il 1975 è un Anno Santo.)

Perchè sarà l'ultimo Anno Santo. Chiede che ogni anno sia celebrata una festa solenne nell'anniversario del giorno in cui Maddalena ha visto la Croce per la prima volta. Tutti coloro che con fede vi giungeranno per pentirsi, saranno salvi in questa vita e per l'eternitá. Su loro Satana non avrà più potere alcuno.

Qualche istante dopo e con voce molto grave :

In verità, vi dico, il Padre Mio mi ha mandato per salvarvi e darvi la Pace e la Gioia. Sappiate che sono Amore e Compassione. »

Poi aggiunge :

« Questa è la fine del Mio Messaggio. »

Gesù era ancora là quando l'Arcangelo senza mostrarsi ha detto a Maddalena le parole seguenti, che ella ha ripetuto :

« Per admirabilem Ascensionem Tuam. »
(Per la Tua Ammirabile Ascensione.)

In quel momento Gesù ha alzato la Sua mano destra su Maddalena e le ha detto :

« Che la Pace resti con voi e con tutti quelli che vi avvicinano. »

Gesù ha abbassato la mano.

Maddalena l'ha visto innalzarsi molto lentamente e lievemente, poi sparire.

Maddalena rivede di nuovo l'Arcangelo che le dice :

« Per Adventum Spiritus Sancti Paracliti. »
(Per la venuta dello Spirito Santo, il Paraclito.)

Egli rimane e dice :

« Gesù vi ha appena lasciata. Il Suo Messaggio è terminato, ma lo rivredete. »

E aggiunge (Maddalena ha ripetuto ad alta voce) :

« Per cujus Imperti Nomen est in Aeternum, ab omni malo libera nos Domine. »

L'Arcangelo le dice senza precisare di ripeterlo :

« Ciò vuol dire : "Per Colui il cui Nome ha un Regno eterno, da ogni male liberaci, Signore." »

L'Arcangelo dice :

« Dite questo ad alta voce :

« Dio rimprovera ai Sacerdoti la loro lentezza nell'adempimento del loro compito e la loro incredulità. Dio ha chiesto a loro di annunciare al mondo le meraviglie di Colui che ha chiamato Maddalena dalle tenebre alla Sua ammirabile Luce, poichè la Croce Gloriosa abbellirà la città di Dozulé. Ma essi non l'hanno fatto. Questo è la causa della mancanza di acqua in quella vasca. Una grande calamità di siccità si abbatterà sul mondo intero. Che i Sacerdoti leggano attentamente il Messaggio e rispettino scrupolosamente ciò che è stato loro chiesto. »

« Chiedete alla persona qui presente che vi dia un cero. » (A Suor B.).

Quando Maddalena ha preso il cero, l'Arcangelo ha detto :

« Deponetelo accesso nel punto in cui il Cristo vi ha lasciata. Altrettanto facciano tutti coloro che verranno in questa Cappella. »

Un istante dopo :

« Avete tutta la giornata per dirlo al Sacerdote e alle persone che desiderano ascoltarvi, ve ne ricorderete, essi saranno sorpresi della vostra memoria. Che il Sacerdote trovi una persona che rilegga tre volte il Messaggio e che lo ripeta ; essa non ne sarà capace. »

L'Arcangelo guarda Maddalena e prosegue :

« Scrivete a casa ciò che vi dico. Consegnerete questo scritto al Sacerdote quando vi avrà detto : « Ho un appuntamento in Curia la settimana del Sacro Cuore. »

Fate una novena che comincerete il giorno del Sacro Cuore. Questa novena si compone di un mistero per giorno, i misteri che vi sono stati insegnati. In seguito andate a vedere il Vescovo. Gli direte che è Dio che vi manda. Dategli il Messaggio completo, affinché ne prenda conoscenza. Le porte s'apriranno, il cuore del Vescovo capirà. »

Maddalena ha dunque conservato preziosamente questo scritto in attesa degli eventi.

Il mercoledì 12 giugno, il Sacerdote è venuto a dirle :

« Ho un appuntamento in Curia la settimana prossima. »

Lei gli ha detto : *« E' la settimana del Sacro Cuore. »*

Il Sacerdote : *« Non lo so. »*

Maddalena : *« Ne sono certa. »*

E nello stesso istante gli ha consegnato il suo scritto, cioè quanto l'Arcangelo le aveva detto di scrivere.

Si sentiva spinta ad andare a vedere il Vescovo ed era proprio la settimana del Sacro Cuore. Tutti insieme hanno fatto una novena a partire dal giorno del Sacro Cuore.

Maddalena voleva recarsi dal Vescovo.

« Ma non è possibile incontrare il Vescovo in questo modo, devo prima prendere un appuntamento », le ha detto il Sacerdote, *« bisogna obbedire. »*

Maddalena scrive :

« Si deve sempre obbedire, intanto avevo voglia di disobbedire perchè sapevo che era Dio che m'aveva dato questo slancio. Uno slancio inesplicabile mi dava la forza di andarci. La mia delusione era cosí grande. »

Maddalena ne ha pianto, certa che il Vescovo l'avrebbe ricevuta. Per far piacer agli uomini, ha disobbedito a Dio.

« *Credo che Dio me lo rimproveri* » *dice.*

Non aveva alcun mezzo di trasporto, se non un ciclomotore e la Curia è abbastanza lontana.

Vi è andata 3 mesi più tardi « *Non c'era più lo slancio, la grazia era passata* » essa dirà più tardi.

Il primo venerdì del mese di giugno 1974

Gesù non è apparso.

DICIOTTESIMA APPARIZIONE

Venerdì 5 luglio 1974

Gesù appare, ma resta silenzioso.

Venerdì 19 luglio 1974

Trovata dell'acqua nella vasca, molta di più di cinquanta giorni dopo l'avvertimento del 3 maggio...

DICIANNOVESIMA APPARIZIONE

Sabato 3 agosto 1974

Maddalena è nel suo giardino per vedere se la sua biancheria è asciutta. Rientrando in casa, sente una voce abbastanza lontana, che viene dal luogo della Croce :

« Sono l'Arcangelo Michele, ascoltatemi. »

Maddalena s'inginocchia verso la voce che dice :

« Dite al Sacerdote che faccia intonacare tre lati della vasca ma non il fondo. Nella quarta faccia nel senso della larghezza, alla fine della dimensione, fate rivestire venticinque centimetri, poi fate fare tre gradini. Veniteci tutti in processione e non temete di lavarvi in quest'acqua polverosa, perchè sappiate che siete polvere e che ritornerete in polvere. Ma il vostro spirito sarà purificato. Quest'acqua non è una sorgente. E' un'acqua che esce dalla terra. »

« Beato colui che verrà a purificarsi senza temere di sporcarsi. »

VENTESIMA APPARIZIONE

Venerdì 6 settembre 1974, alla Cappella

Suor MM. era con Maddalena che grida di gioia :

« *Ecco la Luce.* »

Poi, a sinistra del Santo Sacramento, si presenta l'Arcangelo Michele. Egli le dice :

« Vi saluto »

Maddalena si è messa in ginocchio davanti a Lui, un po' a sinistra del Santo Sacramento. Egli Le dice :

« Non prostratevi davanti a Me, ma davanti a Colui che venite ad adorare. »

Maddalena si è alzata, poi si è inginocchiata davanti al Santo Sacramento. In quel momento vede dei raggi luminosi scaturire dell'Ostia. Erano come viventi, rinnovandosi senza posa a partire dall'Ostia, come da una sorgente luminosa. (E' difficile da esprimere.)

San Michele era un po' in disparte :

« Non lamentatevi per gli occhi del piccolo David. Se Dio l'ha voluto così, è perchè non è lui che ha gli occhi chiusi, ma sono i suoi genitori che hanno gli occhi chiusi alla Luce della Fede. Deponete un cero nel posto dove il Signore vi ha lasciato l'ultima volta. »

Durante queste parole la Santa Ostia non cessava di proiettare i suoi raggi luminosi. Poi tutto scompare.

Nota : Il piccolo David che vede male è il nipote di Maddalena. Qualche tempo prima una donna di Parigi, mentre pregava nella basilica di Lisieux, per suo figlio che aveva perduto la fede ha sentito : « Dozulé, Dozulé... » Dopo l'informazione che era un borgo vicino, ci è andata. La narrazione che ella fece al Sacerdote lo turba molto.

Primo venerdì del mese di ottobre 1974

Gesù non è apparso.

VENTUNESIMA APPARIZIONE

Venerdì 1 novembre 1974. Ognissanti

Maddalena va alla messa delle ore 8 alla Chiesa ; poi alle 15,30 all'adorazione del Santo Sacramento. Ritorna alla benedizione alle ore 20 con la piccola G.

Quando il Sacerdote alza l'Ostensorio per benedire, l'alone di Luce

si forma al posto del Santo Sacramento e l'Ostia diviene scintillante di raggi.

Maddalena sente :

« **Dite questo ad alta voce** » (L'ha ripetuto ad alta voce) :

« **Dicite in nationibus.** »

(Dite alle nazioni.)

Dite alle nazioni che Dio ha parlato per bocca della sua serva. Le ha rivelato che la grande tribolazione era prossima, poichè ha visto il Segno del Figlio dell'Uomo che parte dall'Oriente ed è subito all'Occidente. Questo Segno del Figlio dell'Uomo è la Croce del Signore. In verità Io vi dico, è venuto il tempo per il mondo di pentirsi, perchè è prossimo un cambiamento universale, tale che mai non si è avuto dal principio del mondo fino a quel giorno e che mai ve ne sarà più l'uguale. Quando la calamità della siccità predetta si abbatterà sul mondo intero, solo la vasca, che Dio ha fatto scavare, conterrà dell'acqua, non per la consumazione, ma per lavarvi in segno di purificazione. E verrete tutti a pentirvi ai piedi della Croce Gloriosa, che Dio chiede alla Chiesa di far elevare.

Allora in quel momento, tutte le nazioni della terra si lamenteranno ed è presso questa Croce che troveranno la Pace e la Gioia.

Dopo quei giorni di angoscia, apparirà allora nel cielo il Figlio dell'Uomo stesso con grande Maestà e grande Potenza, per radunare gli eletti dai quattro angoli della terra.

Beati i pentiti perchè avranno la Vita Eterna.

In verità vi dico, il cielo e la terra passeranno, ma le mie Parole non passeranno. »

Poi a Maddalena sola, nel momento in cui il Sacerdote in una preghiera silenziosa, facendosi interprete del Vescovo, domanda un segno :

« **Dite a loro che non vi saranno altri segni oltre che il Segno di Dio stesso, il solo segno visibile è l'atteggiamento della sua serva e le sue parole che sono le Parole di Dio e queste Parole sono irrefutabili.**

Se l'uomo non erige la Croce, la farò apparire, ma non vi sarà più del tempo. »

Poi la Luce sparisce.

VENTIDUESIMA APPARIZIONE

Venerdi 14 febbraio 1975 — Primo venerdi della Quaresima

Nella Cappella, alle ore 15, Gesù appare preceduto dall'alone di Luce, ma non dice niente.

Maddalena resta in adorazione dieci minuti circa. E' sola, ha il presentimento che il Signore ritornerà ogni venerdì di Quaresima.

VENTITREESIMA APPARIZIONE

Venerdì 21 febbraio 1975, alle ore 15

Il Sacerdote è lì. Alle ore 15,10, Gesù appare, sorride e con un atteggiamento grave dice :

« Dite al Sacerdote che è nel Nome di Dio e per Lui che avete profetizzato. Poi, che porti il Messaggio a coloro che sono incaricati di adempierlo, con fiducia e umiltà, perchè resta poco tempo per fare ciò che chiedo. »

Gesù mi ha sorriso e gli ho detto :

« Quale gioia per me rivedervi. Quante volte ancora vi rivedrò ? »

Gesù sorride a lungo ma non risponde.

Dopo qualche istante tutto sparisce.

VENTIQUATTRESIMA APPARIZIONE

Venerdì 28 febbraio 1975, dalle ore 15 alle ore 15,30

Gesù appare con le mani pendenti lungo il corpo. Sorride a Maddalena, mette la mano sinistra sul Suo petto, alza la mano destra come per benedire. Il Suo viso è pieno di bontà, la Sua espressione e quella dei Suoi occhi sono di una estrema bontà e di una grande dolcezza.

Dopo qualche istante, dice :

« Dite al sacerdote : Voglio riversare nei cuori umani la mia Misericordia, prima a quelli che conoscono il Messaggio e in seguito al mondo intero.

Coloro che hanno l'incarico di far elevare la Croce Gloriosa non siano ciechi, poichè non vi sarà altro segno se non quello di questa profetessa, che è stata chiamata dalle tenebre alla Luce.

In verità di segno non ve ne sarà altro, poiché questa generazione è la più ipocrita e la più malvagia »

Prima di lasciare Maddalena, ha abbassato le mani e le braccia lungo il Suo corpo. Le ha sorriso ed è scomparso.

VENTICINQUESIMA APPARIZIONE

Venerdì 7 marzo 1975, alle ore 16 nella Cappella

Gesù appare, sorride a Maddalena e dice guardando il Sacerdote :

« Dite al Sacerdote che questa città, che è benedetta e sacra, sarà protetta da ogni calamità, in particolare ogni focolare che dice tutti i giorni la preghiera che ho insegnato loro, seguita da una decina della corona. »

Dopo, il Signore smette di guardare in direzione del Sacerdote, guarda Maddalena, protende le Sue mani verso lei, la destra più in avanti e dice :

« Mi rivolgo a voi (sorridendo) **siate umile, non accettate alcun aiuto per voi. Non avete niente da aspettare da questo mondo, ma la vostra gioia sarà immensa nell'altro. »**

Gesù abbassa le mani e tutto sparisce.

Dopo l'apparizione, il Sacerdote le indica ogni volta il tempo passato, perchè Maddalena non si rende conto della durata.

D'altronde ha l'impressione di non essere invecchiata e di ritornare sulla terra e nel buio.

VENTISEIESIMA APPARIZIONE

Venerdì 14 marzo 1975, alle ore 15

Ecco la Luce.

Il Signore si è presentato con la mano destra sul petto e l'altra pendente lungo il corpo.

Sorride a Maddalena e dice :

« Perseverate Maddalena nella preghiera, il digiuno e l'astinenza. Perseverate senza temere gli scherni e le maldicenze che stanno per levarsi contro di voi. Perchè pochi sono quelli che credono alle parole uscite dalla vostra bocca, ma il Sacerdote può testimoniare che sul vostro viso si riflette la Presenza Invisibile. Dopo questi giorni di digiuno, avrete l'incarico di un compito pesante. »

Maddalena aveva un po' paura di questo compito e dice al Signore :

« Ma se io non posso adempiere questo compito ? »

« Se vi dò un compito da adempiere, è perchè potrete eseguirlo. »

Prima di lasciarla, le dice :

« **Incrociate le mani sul petto, come vi ho insegnato.** »

Il Signore ha sorriso ed è sparito.

Maddalena scrive : « *Il Suo sguardo è pieno di bontà, di una dolcezza inesprimibile, nessuno ha uno sguardo come quello : limpido, più limpido dello sguardo di un bambino. Il Suo viso è senza rughe, eppure i lineamenti sono marcati. Sembra avere una trentina di anni. Vedendolo, si ha l'impressione che sia insieme Carne e Spirito e quale Spirito ! Purezza, Limpidezza, Santità traspariscono attraverso tutto il Suo Corpo. Quando parla, non cerca, non sbaglia mai, non esita mai : puro, chiaro come la Croce che ho visto ; chiarezza senza ombra, freschezza senza rughe, limpidezza senza macchia.* »

Impossibile da descrivere, cosí impossibile da esprimere come la mia gioia interiore durante la comunione nella quale ho sentito la Sua Presenza per la prima volta. »

VENTISETTESIMA APPARIZIONE

Venerdì 21 marzo 1975, alle ore 15,30

Gesù appare come al solito a Maddalena, le mani tese come per accoglierla e dice :

« **Cominciate domani una novena per prepararvi al compito che stò per domandarvi. Questa novena si compone di un mistero al giorno, seguito dalla preghiera che vi ho insegnato e di una decina della corona. Ditela con raccoglimento e umiltà.** »

Maddalena domanda :

« *Quando, Signore, mi farete conoscere il compito che avrò da eseguire ?* »

« **Venerdì Santo.** »

Sorride a Maddalena e scompare.

L'ha guardata con aria grave e tuttavia con estrema dolcezza e estrema bontà.

VENTOTTESIMA APPARIZIONE

Venerdì Santo 28 marzo 1975

Maddalena va in Chiesa verso le ore 11, poi alle 15 per la Via Crucis e verso le ore 17 senza che il Signore si manifesti.

Ha timore per la sera a causa della gente numerosa che vi sarà. Alle ore 20,30 sono in Chiesa una cinquantina di persone.

Maddalena scorge la Luce verso il fondo della Chiesa, al di là dell'altare maggiore sparito ai suoi occhi. Avanza verso questa Luce e s'inginocchia davanti al Signore apparso con le mani tese verso lei.

« Dite questo ad alta voce : Perchè piangete sulla morte di Gesù crocifisso mentre oggi è Vivente fra voi ?

Pregate piuttosto per quelli che, oggi ancora più di ieri, lo perseguitano.

Indietreggiate di 3 passi, ripeterete ciò che vi detterò con le braccia in croce. »

Gesù ha incrociato le Sue mani e alzato gli occhi al cielo come per pregare. I suoi occhi erano gravi e tristi, ho sentito la sua tristezza.

— **Pietà mio Dio, per quelli che Ti bestemmiano, perdona loro, essi non sanno quello che fanno.**

— **Pietà mio Dio, per lo scandalo del mondo, liberali dallo spirito di Satana.**

— **Pietà mio Dio, per quelli che, oggi ancora più di ieri, ti perseguitano. Riversa nei cuori umani la Tua Misericordia.**

Mentre Gesù abbassava le Sue mani, Maddalena ha visto una sfera sotto i Suoi piedi. Egli ha steso le Sue mani abbastanza in alto verso l'assemblea. Dalle Sue palme uscivano dei raggi bianchi e rossi e ha detto a Maddalena :

« Dite loro questo : (Maddalena ripete ad alta voce) **Sappiate che Gesù di Nazareth ha trionfato della morte, che il suo Regno è Eterno e che Egli viene per vincere il mondo e i tempi. »**

Maddalena ha risentito una grande gioia. Ha detto :

« Sentivo che il Signore dominava la terra. Mi sembrava che venisse in Potenza e in Gloria, perchè quella sfera sotto i Suoi piedi era la terra. »

Ripete ad alta voce le parole di Gesù :

« E' per la Croce Gloriosa che Maddalena ha visto in questo giorno, tre anni addietro, è per la Croce Gloriosa, che è il Segno del Figlio dell'Uomo, che il mondo sarà salvato.

Gesù, che in questo momento è in presenza nostra, chiede che andiate tutti in processione nel posto dove la Croce Gloriosa è apparsa. Andateci per pentirvi, vi troverete la Pace e la Gioia. Gesù domanda che ogni anno sia celebrata una festa solenne in questo giorno. » « Notum fecit Dominus a Magdalena salutare Suum. »
(Il Signore ha fatto conoscere per mezzo di Maddalena la sua salvezza.)

Poi a Maddalena sola :

« Scrivete ciò che vi dirò rientrando a casa. »

Gesù mi ha guardato e mi ha sorriso. Ha sporto la Sua mano destra verso di me. La terra e i raggi sono spariti, il Suo sguardo è così dolce !

« Siete stata scelta, Maddalena, per essere il riflesso del mio Amore. E' per questo che ne siete stata tutta infiammata. Dopo questo giorno glorioso, avreste la bontà di eseguire un grande compito ? »

Maddalena ad alta voce : « *Che la Vostra Volontà sia fatta.* »

« Fate scrivere trecentoventi volte la preghiera che vi ho insegnato e siate il Mio apostolo.

« Andate a dire in ogni focolare di questa città, fino alla sua periferia, che Gesù di Nazareth ha trionfato della morte, che il Suo Regno è Eterno e che Egli viene per vincere il mondo e i tempi. Dite questo ad alta voce : vivete il tempo in cui ogni avvenimento è il Segno della Parola scritta. » (E senza dire a Maddalena di ripeterlo ad alta voce).

« Desidero che essi dicano ogni giorno la preghiera, seguita da una decina della corona. Ogni focolare che la dirà con grande fiducia sarà protetto da ogni cataclisma, poi Io riverserò nei cuori la Mia Misericordia.

Se vi si domanda chi vi invia, direte che è Gesù di Nazareth, il Figlio dell'Uomo Risuscitato. Ricordatevi, non temete le umiliazioni, le maldicenze e le beffe che si leveranno contro voi. Sarete odiata a causa del Mio Nome, ma perseverate fino alla fine. Se lo desiderate fatevi accompagnare da una persona. Avete tutto il tempo per adempiere questo compito. Il vostro focolare non deve soffrirne perchè quest'ultimo Anno Santo non terminerà che dopo l'elevazione della Croce Gloriosa. Ma coloro che hanno l'incarico di elevarla, si affretino perchè il tempo è vicino. Non ritornate nel focolare la cui porta vi sarà chiusa.

Dite questo ad alta voce : « Il peccato è venuto nel mondo a causa dell'uomo. Ecco perchè chiede all'uomo di far elevare la Croce Gloriosa.

Dite loro che in seguito ritornerò nella Gloria e Mi vedrete come questa serva Mi vede. »

Poi Gesù scompare.

Maddalena si è rialzata e si è ritrovata in Chiesa. Quando si è voltata, ha visto tutti gli occhi rivolti verso di lei e non ha osato andare al suo posto. Il Sacerdote le ha fatto segno di mettersi di lato.

Nota : Dopo la celebrazione della Passione alle ore 20,30 il Sacerdote ha raccomandato vivamente alla cinquantina dei presenti di tacere su ciò che avevano visto e sentito e che non capivano, aggiungendo che quanti volessero delle spiegazioni venissero a vederlo in privato.

Benchè osservata la raccomandazione dette luogo però a delle interpretazioni errate. Infatti essa ha annullato la preparazione che aveva fatta il Cristo alle persone, preparazione destinata a facilitare il grande compito che aveva chiesto a Maddalena d'adempiere.

VENTINOVESIMA APPARIZIONE

Venerdì 11 aprile 1975, alle ore 15

Maddalena è sola nella Cappella. Gesù le appare le mani tese, le sorride e dice :

« Dite al Sacerdote : Desidero che il mondo intero conosca il Messaggio. I Sacerdoti devono parlare apertamente e senza timore perchè niente deve essere velato di ciò che deve essere svelato. »

Quindi Gesù le sorride e scompare.

TRENTESIMA APPARIZIONE

Venerdì 2 maggio 1975, alle ore 17,45 nella Cappella

Maddalena è sola ; non ha la sensazione di essere invitata ad inginocchiarsi davanti al Santo Sacramento. Dal suo posto, vede all'improvviso l'Ostia Santa proiettare dei raggi rossi e bianchi, costantemente animati da un rinnovarsi perenne ; non sono immobili come lo sono i raggi del sole.

Non si è avuto nè Messaggio nè voce ; eppure l'Ostensorio era sparito per lasciare posto ai raggi.

(Questo è durato tre minuti circa.)

TRENTUNESIMA APPARIZIONE

Venerdì 30 maggio 1975, alle ore 15 nella Cappella

Gesù appare con uno sguardo di un'estrema bontà :

« Dite al Sacerdote che non è più il tempo in cui risuscitavo i corpi, ma è venuto il momento in cui devo risuscitare gli spiriti. Quelli che pretendono oggi di risuscitare e guarire i corpi nel Mio Nome non sono degni del Padre Mio dei Cieli. »

« Maddalena, andate e proclamate il mio Messaggio a Dozulé. Il compito che vi ho dato da adempiere, dovete eseguirlo. Non temete. Vi darò la forza di farlo. »

(Poi sorridendo :)

« Questa città Mio Padre l'ha benedetta e consacrata e tutti quelli che verranno a pentirsi ai piedi della Croce Gloriosa, li risusciterò nello Spirito di Mio Padre. Vi troveranno la Pace e la Gioia. »

(e con aria grave :)

« La Prima religiosa che vi darà il bacio portando il Messaggio è incredula alle parole che sono uscite dalla vostra bocca. Vi stima poco. Non tenetene conto. Siate caritatevole. »

Poi Gesù scompare.

Nota : Questa dichiarazione inaspettata di Gesù stupì molto Maddalena che ne informa il Sacerdote. Intanto, questi aveva ricevuto al mattino una lettera di Anna, di anni quindici, di Amiens (Somme) della quale dà lettura a Maddalena. Anna scriveva al Sacerdote : « Non vi conosco, ma vorrei farvi pur sapere che passando il giorno della Pentecoste a Dozulé, ho sentito il desiderio di entrare in Chiesa e da allora non penso più che al Cristo di Dozulé. Sono malata (leucemia). Non pregate per la mia guarigione ma per la conversione dei miei genitori che non hanno la fede. Quanto a me, sento il mio cuore che muore e lo spirito che si sveglia in Gesù, mio Salvatore. » Tutto cosi si spiegava.

TRENTADUESIMA APPARIZIONE

Venerdì 27 giugno 1975, alle ore 15,15

Venuta alle ore 15, Maddalena era pronta a ripartire. Alle ore 15,15 appare la Luce, poi il Cristo, la mano destra protesa verso di lei e l'altra pendente lungo il corpo, le sorride e le dice :

« Dite alla religiosa che non abita in questa città d'aver la gentilezza di venire qui venerdì. Che si munisca del necessario per scrivere. Per bocca vostra, le comunicherò un Messaggio. »

Gesù sorride un istante e scompare.

TRENTATREESIMA APPARIZIONE

Venerdì 4 luglio 1975, alle ore 15,50

Il Sacerdote aveva annunciato la terza decina della corona.

Appare la Luce, poi Gesù.

Egli guarda Maddalena e poi Suor J. che aveva il necessario per scrivere :

« Dite questo ad alta voce : Ecco ciò che deve scrivere la religiosa : "questa lettera è indirizzata al Capo della Chiesa. E' Gesù di Nazareth che ve la detta per bocca della sua serva. Egli dice :

Beati i chiamati dal Padre Mio che hanno trovato la Pace e la Gioia su questa terra di Dozulé. Ma quanto sarà grande il loro numero

quando il mondo intero sarà venuto a pentirsi ai piedi della Croce Gloriosa che io vi domando di far innalzare !

Perchè adesso non è più il tempo in cui risuscitavo i corpi, ma è venuto il momento in cui devo risuscitavo gli spiriti.

Comprendete bene questo : nei giorni che precedettero il diluvio, la gente non dubitava di niente fino all'arrivo del diluvio che li travolse tutti. Ma oggi siete stati avvertiti, vivete il tempo in cui vi dicevo :

Vi saranno su questa terra degli sconvolgimenti di ogni genere. E' l'Iniquità che è causa di miseria e di carestia. Le nazioni saranno nell'angoscia per i fenomeni e i segni nel cielo e sulla terra. Tenetevi pronti perchè la grande tribolazione è vicina, una tribolazione tale che non se n'è avuta di simile dall'inizio del mondo fino a quel giorno e che non vi sarà mai più.

Io ve lo dico, questa giovane generazione non passerà prima che questo avvenga. Ma non temete, ecco che si erge nel cielo il segno del Figlio dell'Uomo che Maddalena ha visto splendere dall'Oriente all'Occidente. A voi Capi delle Chiese, in verità Io dico, é per questa Croce innalzata sul mondo che le nazioni saranno salvate.

« Il Padre Mio mi ha inviato per salvare ed è venuto il momento in cui devo riversare nei cuori umani la Mia Misericordia.

(Poi più sottovoce, a Maddalena sola :)

« Il Mio Messaggio non deve giacere nell'ombra di un cassetto ma deve essere Verità e Luce per il mondo intero. »

(Poi ad alta voce :)

Questa Croce Gloriosa deve esser innalzata per la fine dell'Anno Santo. Quest'Anno Santo deve prolungarsi fino all'elevazione della Croce Gloriosa. Così termina il Mio Messaggio. « Vi dò l'ordine di consegnarlo al Capo della Chiesa voi stessa, accompagnata da un Superiore. »

Poi, Gesù scompare.

Il Messaggio è stato dettato così lentamente che Suor J. ha avuto tutto il tempo per scriverlo. Aspetta che Monsignore le dia l'ordine per andare a portarlo al Santo Padre. Maddalena ne ha dimenticato il contenuto.

TRENTAQUATTRESIMA APPARIZIONE

Vernedì 19 settembre 1975

Quel giorno, la Madre Superiora e Suor J. devono essere ricevute da Monsignore alle ore 16. Maddalena si reca alla Cappella alle ore 15

come ogni venerdì. Se ne va e vi ritorna alle 16 perchè una Suora le ha indicato l'ora dell'appuntamento.

Dopo una decina di corona Maddalena vede la Luce nel Tabernacolo e sente :

« Dite al Sacerdote, alle religiose e a due persone che conoscono il Messaggio di venir qui alle ore 17,30. »

Poi, la Luce sparisce.

All'ora fissata appare la Luce, poi Gesù con le mani tese verso Maddalena, alza la mano destra come per benedirla, con l'indice e il medio più in alto. Le due persone, Sgra T. e Sgra G. scelte dalle Suore, sono presenti.

Dice a Maddalena :

« Che la Pace sia con voi. Fate il Segno della Croce. »

(Gesù incrocia le mani sul petto, alza lo sguardo triste e grave verso il cielo e dice :)

« Padre, che la Tua Volontà sia fatta su questa terra. »

(Il suo sguardo è di una grande tristezza, resta così qualche tempo poi riprende la sua posizione normale e dice a Maddalena guardando l'assemblea :)

« Dite ad alta voce : "Voi Sacerdoti e Religiose incaricati del Messaggio, non lasciate che l'Umanità corra alla sua perdizione. Vi ho chiesto di lavorare per far elevare la Croce Gloriosa. Non vi accorgete che è venuto il momento vedendo i fenomeni che accadono ? Perchè il tempo passa e il mio Messaggio resta nell'ombra. Se continuerà così, il numero dei salvati sarà piccolo. Ma per voi, che non eseguite la Parola del Padre Mio, grande sarà il vostro castigo. Perchè sarete giudicati secondo il numero dei salvati.

Non impiegate il metodo della saggezza (umana) **e della riflessione** (umana) **ma ascoltate la follia del Messaggio, perchè è con questo Messaggio che piace a Dio di salvare il mondo.**

— Non siate come i giudei che domandano dei segni —
Ma per questo Messaggio unico e definitivo, che Dio ha rivelato alla sua serva.

— Le parole uscite dalla sua bocca, non sono parole umane —
Ma per quello che le ha insegnato lo Spirito.

É venuto il momento in cui devo riversare nei cuori umani la Mia Misericordia. Ma quelli che hanno l'incarico del Messaggio sappiano bene che sono loro che Me lo impediscono, poichè lasciano il mondo nell'ignoranza. Ricordatevi : i giorni saranno abbreviati a causa degli eletti, ma guai a quelli che non eseguono la Parola di Dio. »

(Poi Gesù le ha detto :)

« Togliete le vostre calzature, poi uscite dalla Cappella e andate fino dove i vostri piedi poggiano sulla terra. Poi, ritornate qui. »

(Maddalena fà ciò che Gesù le domanda. Quando si ritrova in ginocchio davanti a Lui, Egli le dice :)

« Questa terra di Dozulé che Mio Padre ha benedetta e resa sacra, noi non siamo neanche degni di posarvi il piede sopra. »

Gesù riprende con il viso raggiante di bontà e di dolcezza. Le sorride e dice :

« Sono il Dio di Bontà e di Amore. La Mia Misericordia è infinita. Se le Mie Parole oggi sono crudeli, non è per condannarvi. Ma al contrario, voglio salvare il mondo con il Mio Messaggio. »

Poi Gesù scompare. Nell'ora in cui Maddalena scrive questo, Monsignore chiedeva alle due Suore saggezza e riflessione...

Gesù qui rispondeva con tristezza.

TRENTACINQUESIMA APPARIZIONE

Venerdì 5 dicembre 1975, alle ore 18,45

E' quasi l'ora della Benedizione, la piccola Cappella è piena di gente ; quando scorge la Luce, la gioia di Maddalena è così grande che non può impedirsi di gridare :

« Ecco la Luce. »

Si alza e si reca davanti al Santo Sacramento esposto.

Gesù appare con le mani tese verso lei e lei non vede più che Lui :

« E' così bello quale dolcezza inesprimibile ! Non vedo più niente altro che Gesù d'Amore, non sono più nella Cappella. Niente più esiste, non penso più a niente, non sento più il mio corpo, è come fosse morto. Quando siamo morti, credo che si senta questo. Non c'è più che il mio spirito unito a quello di Gesù. »

In questo momento Gesù porta la mano sul petto e dice a Maddalena :

« Dite ad alta voce ciò che state vedendo :

« Con la Mano sinistra, Gesù scosta la tunica dal Suo Costato (Gesù sorride, riprende e precisa :)

Dal suo Cuore escono dei raggi rossi e bianchi. La Sua Mano destra è tesa verso di noi : « Le fiamme del Mio Cuore Mi bruciano, dice Gesù. Più che mai, voglio riversarle su ciascuno di voi... Ecco ciò che

prometto all'Umanità intera quando conoscerà il Mio Messaggio e lo metterà in pratica :

- **Addolcirò l'amarezza in cui sono immerse le anime dei peccatori.**
- **Moltiplicherò le grazie nell'anima dei Sacerdoti e delle Religiose, perchè è per mezzo loro che deve essere conosciuto il Mio Messaggio.**
- **Terrò vicino al Mio Cuore le anime pie e fedeli, Mi hanno confortato sul cammino del Calvario.**
- **Verserò i raggi della Mia Grazia, quando conosceranno il Mio Messaggio, ai pagani e a tutti quelli che non Mi conoscono ancora.**
- **Attirerò all'Unità della Chiesa l'anima degli eretici e degli apostati.**
- **Riceverò nella dimora del Mio Cuore i bambini e le anime umili, affinchè conservino un'affezione speciale al Nostro Padre dei Cieli.**
- **Concederò delle grazie di ogni specie a quelli che, conoscendo il Mio Messaggio, persevereranno fino alla Fine.**
- **Daró sollievo alle anime del Purgatorio, il Mio Sangue spegnerà le loro scottature.**
- **Riscalderò i cuori più induriti, le anime ghiacciate, quelle che feriscono più profondamente il Mio Cuore.**
- **Prometto a tutti quanti verranno a pentirsi ai piedi della Croce Gloriosa e diranno tutti i giorni la preghiera che ho insegnato loro, che in questa vita Satana non avrà più alcun potere su di loro e che per tutto un periodo di impuritá, in un istante diverranno puri e saranno figli di Dio per l'eternità.**

Il Padre Mio, la cui Bontà è infinita, vuol salvare l'Umanita che è sull'orlo dell'abisso. Con quest'ultimo Messaggio, bisogna che vi prepararіate.

Sappiate che è nel momento in cui più non lo crederete che si compirà il Messaggio, perchè non sapete nè l'ora, nè il giorno nel quale ritornerò nella Gloria.

Quindi Gesù riprende la Sua posizione normale e dice a Maddalena :

« Fra 20 giorni comincerete una novena, che terminerà il primo venerdì del mese. Vi dirò ogni giorno la preghiera che vi ho insegnato. Questa novena prolungherà l'Anno Santo. »

« Fra venti giorni ! oh sí ! quanto sono felice !

Dei raggi rossi e bianchi uscivano dal Cuore del Signore durante tutto il tempo che dettava le Sue Promesse.

Quei venti giorni Maddalena li passa nell'attesa, nella preghiera e nel raccoglimento. Contava i giorni *« come una giovane signorina che aspetta il suo fidanzato. »* Si sentiva unita a questo Gesù tutto Amore, tutto Misericordia. La sua gioia è grande, una gioia spirituale che solleva fino al cielo e che chiede a Gesù di donare a tutti i disgra-

ziati, gli emarginati, gli increduli. Non ha potuto dormire in quella dolce notte di Natale 1975...

« *Quanto era bello quel giorno di Natale 1975.* »

TRENTASEIESIMA APPARIZIONE

Natale 25 dicembre 1975, alle ore 15,15 — Il primo giorno

Maddalena arriva alle ore 15 nella Cappella. Poiché sa che Gesù sta per venire, il suo cuore batte forte. Alle ore 15,15 l'alone di Luce si forma al posto del Santissimo. Maddalena avanza, si mette in ginocchio, ma Gesù non appare. Sente pronunciare con voce forte :

« Dio ha parlato agli uomini. Ascoltino la Sua Voce quelli che hanno l'incarico del Messaggio ! A causa della loro mancanza di fede, il mondo intero conoscerà delle grandi catastrofi che sconvolgeranno i quattro angoli della terra. Ciò che vivete in questo momento è solo l'inizio dei dolori. L'Umanità non troverà la Pace finchè non conoscerà il Mio Messaggio e non lo metterà in pratica. »

(Poi Gesù appare e prosegue ; Maddalena ripete :)

« Volete avere la bontà di venire qui durante otto giorni di seguito ? Direte una novena che detterò ogni giorno. Mio Padre, la cui Bontà è infinita, vuol fare conoscere al mondo il suo Messaggio per evitare la catastrofe. Più che mai, voglio riversare un torrente della Mia Grazia su tutte queste anime in angoscia. Ed ecco ciò che prometto a ciascuna di queste anime quando conoscerá il Mio Messaggio e lo metterá in pratica. »

« Il primo giorno. »

In quel momento Gesù porta la mano sinistra al Suo Cuore. Scosta la Sua tunica e ne escono dei raggi rossi e bianchi. L'altra mano è tesa verso Maddalena, verso tutti, verso il mondo. (Maddalena ripete ogni frase.)

« Addolcirò l'amarezza in cui sono immerse le anime dei peccatori. »

Poi Gesù dice a Maddalena :

« Dite con me : "Padre nostro..." »

(Gesù lo dice per intero molto lentamente con Maddalena.)

« Dite tre volte : « Ave Maria... » (Maddalena le recita da sola)

« Dite : Per la Tua dolorosa Passione, Signore, abbi pietà di noi e del mondo intero. » « Gloria a Dio nel più alto dei Cieli. » « Pace e Gioia sulla terra agli uomini che Egli ama ! »

« **Direte questo tutti i giorni.** »

Poi Gesù scompare.

TRENTASETTESIMA APPARIZIONE

26 dicembre 1975, alle ore 17,15 — il secondo giorno

Appare la Luce, poi il Signore che porta la mano sinistra sul Cuore. Dal Suo Cuore escono dei raggi rossi e bianchi. Scosta la sua tunica, la Sua mano destra è protesa verso il mondo. Dopo ogni frase Gesù aspettava, che Maddalena ripetesse :

« **Il secondo giorno...**

Moltiplicherò le grazie nell'anima dei Sacerdoti e delle Religiose perchè è per mezzo loro che deve essere conosciuto il Mio Messaggio. »

Gesù dice :

« **Padre nostro...** » (Maddalena prosegue da sola)

Gesù aggiunge :

« **Dite tre volte : « Ave Maria...** » (Maddalena le dice da sola.)

Poi Gesù continua :

« **Per la Tua dolorosa Passione, Signore, abbi pietà di noi e del mondo intero.** » « **Gloria a Dio nel più alto dei Cieli.** » « **Pace e Gioia sulla terra agli uomini che Egli ama** » (Ciò che Maddalena ripete).

Gesù tende le mani verso Maddalena, sorride e scompare.

TRENTOTTESIMA APPARIZIONE

27 dicembre 1975, alle ore 17,15 — il terzo giorno

Appare la Luce, poi Gesù come al solito. Maddalena si alza, avanza, s'inginocchia e saluta Gesù.

« **Il terzo giorno,**

(In quel momento dal Suo Cuore partono dei raggi scintillanti : rossi e bianchi.)

« **Terrò vicino al Mio Cuore le anime pie e fedeli, Mi hanno confortato sul cammino del Calvario.** »

Gesù dice :

« **Padre nostro...** » (Maddalena ripete e prosegue da sola la preghiera.)

Poi,

« **Ave Maria...** » (Che Maddalena continua da sola.)

E come la vigilia :

« **Per la Tua dolorosa Passione, Signore...** » « **Gloria a Dio...** » « **Pace e Gioia...** »

« **Fate il Segno della Croce.** »

« *I raggi che escono dal Suo Cuore devono spargersi su tutti i peccatori pentiti e su tutti quelli che L'invocano* », commenta Maddalena.

TRENTANOVESIMA APPARIZIONE

Il 28 dicembre 1975, alle ore 17,15 — il quarto giorno

Appare la Luce, poi Gesù con le mani tese verso Maddalena, le sorride :

« **Il quarto giorno :**

(come ogni volta con un gesto lento della mano sinistra lascia apparire il Suo Cuore. Subito ne escono dei raggi rossi e bianchi. Tende la mano destra, il palmo ne è visibile : Maddalena ripete ciò che Gesù le detta :)

« **Verserò i raggi della Mia Grazia, quando conosceranno il Mio Messaggio, ai pagani e a tutti quelli che non Mi conoscono ancora.** »

« **Padre Nostro...** » (Maddalena continua) « **che sei nei Cieli...** »

« **Ave Maria...** » (Maddalena continua da sola due volte, dimenticando la terza.) Poi :

« **Per la Tua dolorosa Passione, Signore...** »

Gesù protende le mani, alza gli occhi al cielo e dice più forte :

« **Gloria a Dio nel più alto dei Cieli** » « **E pace sulla terra agli uomini che Egli ama.** »

E guardando Maddalena :

« **Fate il Segno della Croce.** »

Maddalena riprende i sensi e i suoi occhi di carne non vedono più il Cristo.

QUARANTESIMA APPARIZIONE

29 dicembre 1975, alle ore 18,30 — il quinto giorno

Maddalena è in ritardo, ma non si sente attirata come gli altri giorni, fino alle ore 18,30 ; Proprio mentre arriva scorge la Luce. Gesù si presenta come al solito :

« **Il quinto giorno** »

(I raggi escono dal suo Cuore.)

« **Attirerò all'Unità della Chiesa l'anima degli eretici e degli apostati.** »

« **Padre Nostro...** »

« **Ave Maria...** » (tre volte)

Gesù dice le prime parole di ogni « Ave Maria ».

(Secondo Maddalena a causa forse della dimenticanza della vigilia.) Maddalena continua ripetendo :

« **Per la Tua dolorosa Passione, Signore...** » « **Gloria a Dio...** » « **Pace e Gioia...** » « **Fate il Segno della Croce** », dice Gesù.

Maddalena risponde : « *Si* ».

« *Le Sue mani sono ricadute lentamente, Gesù mi ha guardata, mi ha sorriso, poi è scomparso.* »

QUARANTUNESIMA APPARIZIONE

30 dicembre 1975 alle ore 17,30 — sesto giorno

La Luce appare. Il Cristo, che ha tardato un pò a venire, si manifesta solo quando Maddalena si è messa in ginocchio davanti alla Luce. Dal suo Cuore scaturiscono gli stessi raggi rossi e bianchi. Tende la mano destra verso l'assemblea e dice :

« **Il sesto giorno.** »

« **Riceverò nella dimora del Mio Cuore i bambini e le anime umili, affinchè conservino un'affezione speciale al Nostro Padre dei Cieli.** »

« **Padre Nostro...** » che Maddalena dice da sola con le 3 « **Ave Maria...** »

« **Per la Tua dolorosa Passione, Signore...** » « **Gloria a Dio...** » « **Pace e Gioia...** » « **Fate il Segno della Croce.** »

« *Forse lo dimenticherei se Gesù non me lo dicesse ogni volta* », aggiunge Maddalena.

Poi Gesù scompare.

QUARANTADUESIMA APPARIZIONE

31 dicembre 1975, alle ore 17,15 — settimo giorno

La Luce, poi Gesù si presenta come i giorni precedenti con la mano sinistra sul Cuore, da cui escono i raggi rossi e bianchi, e la mano destra tesa verso l'assemblea.

« **Il settimo giorno.** »

« **Concederò delle grazie di ogni specie a quelli che, conoscendo il Mio Messaggio, persevereranno fino alla Fine.** »

« **Padre Nostro... Ave Maria...** » (3 volte). « **Per la Tua dolorosa Passione, Signore...** » « **Gloria a Dio...** » « **Pace e Gioia sulla terra agli uomini che Egli ama.** »

I raggi spariscono. La sua tunica rivá a posto e le Sue mani sono di nuovo tese verso Maddalena.

Gesù le dice (senza precisare di ripeterlo ad alta voce) :

« **Fra 3 giorni andate a dire al Magistrato di questa città che Gesù di Nazareth ha trionfato della morte, che il suo Regno è Eterno e che Egli viene per vincere il mondo e i tempi. Se vi domanda chi vi invia gli direte : "E' Gesù di Nazareth, il Figlio dell'Uomo Risuscitato." Portategli il Messaggio affinché ne prenda conoscenza.** »

« **Ditegli che Dio l'incarica di rendere alla Chiesa la terra di cui deve divenire proprietaria.** »

Maddalena : « *Ma sarò ricevuta male !* »

Gesù sorride :

« **La sua apparenza sarà rude, ma il suo cuore sarà trasformato ; la sua dignità non lo lascerà apparire.** »

Maddalena : « *Signore, farò la Vostra Volontà.* »

Gesù scompare. Il Sacerdote era assente. Al suo ritorno, Suor B. gli trasmette il Messaggio. In riposta il Sacerdote, che non vuole far niente senza parere del Vescovo, vieta a Maddalena di portare il Messaggio al Sindaco (Il Magistrato della città).

Maddalena infatti aveva l'intenzione di trasmettere il Messaggio al Sindaco. Essa annota : « *A chi obbedire ? Al Cristo o alla Chiesa ? Era la seconda volta che disobbediva a Gesù. Il Parroco me la impedisce ogni volta, ma so anche che l'obbedienza ha il suo valore...* »

E' andata nella Cappella e vi ha ritrovato la pace.

Nota : Nonostante questa proibizione Maddalena, accompagnata dalla Sgra A. recó davvero il Messaggio al Sindaco dopo aver preso l'appuntamento. Egli la accolse molto bene, poi prese contatto con il Sacerdote. La sera stessa quest'ultimo mandò le Suore a cercare Maddalena per manifestarle il suo malcontento a proposito della sua visita presso il Magistrato.

QUARANTATREESIMA APPARIZIONE

Il primo gennaio 1976, alle ore 17,40 — ottavo giorno

Appare la Luce, quindi Gesù che scopre il Suo Cuore. Ne escono dei raggi rossi e bianchi. I raggi rossi, più numerosi, rassomigliano a sangue che zampilla da una sorgente, la Sorgente di Vita. Sono vivi, salgono leggermente e si stendono verso il basso, un pó come un getto d'acqua su un'aiuola. Si rinnovano continuamente.

Egli le dice : (Maddalena lo ripete ad alta voce come nei giormi precedenti).

« **L'ottavo giorno.** »

« **Daró sollievo alle anime del Purgatorio, il Mio Sangue spegnerà le loro scottature.** »

« **Padre Nostro...** » « **Ave Maria...** » (3 volte) « **Per la Tua dolorosa Passione, Signore...** » « **Gloria a Dio...** »

Gesù alza il suo sguardo lontano :

« **Pace e Gioia sulla terra agli uomini che Egli ama.** »

e mentre ritira la mano sinistra che era posata sul Suo Cuore, i raggi spariscono ;

« **Fate il Segno della Croce.** »

Gesù sorride e scompare.

QUARANTAQUATTRESIMA APPARIZIONE

Venerdì 2 gennaio 1976 alle ore 17,53 — il nono giorno

La Luce, poi Gesù appare come al solito, scoprendo il Suo Cuore radioso.

« **Il nono giorno...** »

« **Riscalderò i cuori più induriti, le anime ghiacciate, quelle che feriscono più profondamente il Mio Cuore.** »

« **Padre Nostro...** » « **Ave Maria...** » (3 volte).

« **Per la Tua dolorosa Passione, Signore...** » « **Gloria a Dio...** » « **Pace e Gioia...** »

« **Dite ad alta voce :** (Maddalena ripete ogni frase dopo di Lui).

« **Prometto alle anime che andranno a pentirsi ai piedi della Croce Gloriosa e diranno tutti i giorni la preghiera che ho insegnato loro,**

che in questa vita Satana non avrà più alcun potere su di loro, e che per tutto un periodo di impuritá, in un istante diverranno puri e saranno figli di Dio per l'eternità. Il Padre Mio, la cui Bontà è infinita, vuol salvare l'Umanità che è sull'orlo dell'abisso. Con quest'ultimo Messaggio, bisogna che vi prepariate »

« Fate il Segno della Croce. »

Quindi Gesù abbassa le mani e le dice, senza precisare di ripeterlo :

« Senza dire una parola, meditate nel vostro cuore le parole che avete sentito. Nonostante il tempo che trascorrerà la vostra fede deve restare incrollabile. »

Gesù le sorride e sparisce.

Maddalena scrive :

« Ecco compiuti questi meravigliosi nove giorni. Le ultime Parole che Gesù mi aveva detto mi lasciarono credere che non lo vedrò più così presto... I mesi passano. Gesù non appare più. Il suo Messaggio è senza dubbio terminato... »

« Ma, nonostante il Messaggio che Gesù domanda di annunciare al mondo e che la Chiesa è incaricata di riconoscere, resto in una grande pace... O mio Dio, che il vostro Regno venga, ma fate che prima il vostro Messaggio si diffonda nel mondo intero... »

« Prego per quelli che dubitano, affinché Gesù li illumini... Egli è sempre presente nel mio cuore, soprattutto dopo la Comunione... »

Maddalena prega e fà penitenza affinchè si realizzi il disegno di Dio.

Poi è venuto a Dozulé Gerardo.

Maddalena ha sempre pensato che era Dio che l'aveva inviato. Ha messo tutta la sua fiducia in lui e gli ha affidato i suoi quaderni, che ha scritto con l'aiuto dello Spirito Santo...

UN'APPARIZIONE PER GERARDO

Dunque, venerdì 10 dicembre 1976, Maddalena l'ha invitato a venire alla Cappella. Dopo venti minuti di raccoglimento, ha visto l'Arcangelo Michele uscire dal muro a sinistra del Tabernacolo. Egli le ha detto :

« Vi saluto, dite a Gerardo che è a lui che mi rivolgo :

« Gerardo, voi che avete accolto il Messaggio con tanto amore, fate ciò che la vostra coscienza vi detterà dopo ogni raccoglimento. Voi vi lascierete guidare da Dio. Non saranno chiamati figli di Dio coloro che non vorranno ascoltare il Messaggio. »

Maddalena commenta :

« Ero nella Cappella, ma non mi sono sentita trasportata in cielo come quando Gesù mi appariva. »

Nota : Le circostanze della venuta di Gerardo a Dozulé meritano di essere riportate. In un opera dello scritore Jean Guitton, Don L'Horset nota una frase molto somigliante a una delle sue sullo stesso argomento e lo accenna a questo autore che gli risponde che quella frase non è sua, ma di Gerardo C., di cui gli ha datto l'indirizzo.

Gerardo C. messo in relazione con Don L'Horset, apprende da quest'ultimo per caso che una mistica vive nella sua parrochia.

Ora, Gerardo : politecnico, grande specialista d'ottica, etc. si interessa anche dal 1933 a tutti i fatti mistici e particolarmente alle apparizioni contemporanee. E' dunque felice d'essere ricevuto a Dozulé, dove arriva per la prima volta precisamente il 14 settembre 1976 nella festa dell'Esaltazione della Santa Croce.

Parecchi mesi d'inchiesta e accertamenti severi gli danno la certezza dell'autenticità del Messaggio unico e definitivo dato da Gesù a Maddalena, come pure delle rare qualità di equilibrio e di saggezza di essa. Intraprende allora la diffusione del Messaggio, mantenuto segreto dal 1972, ma si attira per questo fatto la disapprovazione delle Autorità Religiose.

Maddalena doveva scrivergli per chiedergli di non ritornare più a Dozulé, quando un incidente di macchina mise fine alla sua vita terrena il 12 luglio 1977.

Gerardo si era accertato che la realizzazione della Croce Gloriosa non era impedita da nessun problema tecnico. Egli ci ha lasciato i suoi studi.

QUARANTACINQUESIMA APPARIZIONE

Venerdì, primo luglio 1977

« Il Parrocco » era partito per Caen (o Bayeux) per vedere il Vescovo. Anche Suor B. era assente. Maddalena e la signora T. erano sole in quel momento nella Cappella. Maddalena scrive :

« Un rumore come di scroscio, e l'Arcangelo Michele si presenta a sinistra del Santo Sacramento ; mi inginocchio davanti a Lui, ma mi fà segno con la mano sinistra che è libera, di avanzarmi verso il Santissimo.

Dunque retrocedo e nel momento in cui m'inginocchio davanti al Santissimo, esso proietta dei raggi rossi e bianchi senza che Lo veda. Eppure, Gesù è proprio là, perchè mi sento impregnata dei suoi raggi, l'Arcangelo mi dice : « Vi saluto. » Mi saluta con la testa dicendomi :

« Pia figlia, ardente di carità, Dio ha stabilito nella sua Chiesa : 1° degli Apostoli, 2° dei Profeti, 3° dei Dottori, e anche ogni altro che Lui sceglie. Ma voi, in questo mondo di oggi, apostoli e profeti, agite verso ognuno secondo il vostro cuore, il Consolatore vi guida. Dio ha fatto conoscere ciò che deve accadere domani all'aurora, rendendo testimonianza di tutto ciò che avete visto, udito e toccato di Gesù Cristo. Ma guai a questo mondo a causa dei Sacerdoti temerari che lottano e rifiutano. Dio è in collera contro questo rifiuto di obbedienza e la sua collera è terribile. Ma Gesù : il Dolce, il Sapiente, il

cui Amore è così grande per gli uomini, vuole salvarli a dispetto di tutto, perchè questa generazione è la più ipocrita e la più malvagia, ma, a causa dei Sacerdoti inattivi e perchè è arrivato il giorno in cui Dio deve giudicare il mondo, Egli dà la sua Grazia a tutti quelli che Lo ascoltano e proclama beati quelli che fanno conoscere il Suo Messaggio e lo mettono in pratica.

Ma voi, Maddalena, che avete avuto l'incarico di trasmetterlo al Sacerdote, ascoltatelo e mantenetevi in corrispondenza con lui. Dimorate nella pace che Gesù vi ha dato, meditate nel vostro cuore e pregate, pregate perchè Gesù piange sulla degradazione della Sua Chiesa. »

L'Arcangelo sparisce, poi anche i raggi che circondano il Sacro Sacramento.

Nota : Il Signore aveva ben precisato che il Sacerdote non doveva lasciare la sua parrocchia prima dell'adempimento del compito che gli era stato richiesto (alla sesta apparizione). Il Vescovo, volendo assicurarsi della persistenza delle Apparizioni cambiando il parroco, annunzia il 1-7-77 a Don L'Horset il suo trasferimento per Pont-Farcy. Con grande rammarico egli accetta, perchè pensa di servire in questo modo la causa del Messaggio. Bisogna notare che, recandosi alla convocazione del Vescovo, la sua macchina ebbe un guasto, come pure quella della Suora venuta in suo soccorso.

Don L'Horset era molto impregnato del Messaggio, e diverse volte aveva organizzato delle riunioni per commentarlo. Don Queudeville, venuto al suo posto, non era al corrente delle apparizioni.

— 12 Juglio 1977, morte di Gerard C.

QUARANTASEIESIMA APPARIZIONE

Venerdì 2 dicembre 1977, nella Cappella

Dopo la Luce, i raggi escono dall'Ostia e Maddalena sente una voce che le dice :

« Volete avere la bontà di consegnare i vostri manoscritti al Sacerdote designato dall'uomo. »

Ciò che Maddalena ha fatto.

QUARANTASETTESIMA APPARIZIONE

Venerdì 3 febbraio 1978, alle ore 18,15

E'Maddalena che parla :

« Sono andata alla Cappella il pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16,30 ad adorare Gesù. Vi sono ritornata alle ore 17,30 dopo aver dato la merenda ai fanciulli che rientravano dalla scuola.

Credo d'essermi sentita attirata alla Cappella per andarvi a quell'ora. Sento suonare alla Chiesa le ore 18,15, c'è una sola persona ; esulto di gioia perchè scorgo la Luce occupare il posto del Tabernacolo, come le altre volte precedenti, cioé non vi sono più nè il Tabernacolo, nè l'Altare. Poi Gesù mi appare con le mani tese verso di me come per accogliermi.

Sono felice perchè non avevo rivisto Gesù in persona dal 2 gennaio 1976 (fine della novena).

Gesù mi dice :

« **Fate il Segno della Croce** » (I suoi occhi si alzano al cielo, giunge le mani all'altezza del petto e dice :)

« In nome del Padre Mio dei Cieli, vengo a mettere ordine. Satana vi seduce. Dopo il nono giorno delle promesse che ho fatto all'Umanità, è venuto lui a mettere lo scompiglio nel Mio Messagio (1). Ma ascoltate bene questo :

Gesù mi guarda :

« Quando Dio Padre manda il beato Michele, la Luce precede sempre la sua venuta. Intanto, ricordatevi delle mie Parole : « Verranno degli spiriti cattivi in Mio Nome che vi sedurranno e verranno anche nelle vostre case come angeli di luce. Non credete loro, vi inducono nell'errore. State attenti ; eccovi preavvisata. Vivete il tempo in cui Satana è scatenato in tutta la sua forza, ma il tempo è assai prossimo, e Io vengo a vincere il Male. »

(Poi Gesù abbassa le mani come per accogliermi, mi sorride a lungo e mi dice :)

« Voi, Maddelena, che siete il solo segno visibile per il mio Messaggio, non cadrete più nell'errore. Ormai, ve lo ordino, fate il Segno della Croce non appena una luce vi apparirà. Se è Satana nello stesso istante tutto sparirà. »

(1) Nel 1976 prima della venuta di Gerardo C., un giorno il Sacerdote le aveva detto : « Diffidate del demonio, state in guardia perchè è molto forte. » Si ricorda di avergli risposto : « Oh ! Signor Parroco, non conosco il demonio, non l'ho mai incontrato ; non ho a che farci » Quel giorno, 3 febbraio 1978, si rese conto che il Sacerdote aveva ragione.

Bisogna sapere che fra le due apparizioni del Cristo, quella del 2 gennaio 1976 e quella del 3 febbraio 1978, cioè nel tempo di due anni, Maddalena percepí, un certo numero di « manifestazioni sopranaturali » che le diedero delle inquietudini. Don L'Horset prima e poi il Cristo le hanno fatto riconoscere l'origine diabolica di queste manifestazioni.

Nota : All'inizio del 1978, una tempesta ha spezzato la Croce del Calvario di granito scolpito di Dozulé, essa nella sua caduta fece cadere anche il bel Cristo. Delle mani pie lo ricomposero sul suolo ai piedi del Calvario, ed è restato là fino a qualche giorno prima del 28 marzo 1981. Solo una piccola Croce è ancora al posto del Cristo alla sommità del fusto.

Gesù mi sorride a lungo e mi dice :

« La Pace sia con voi. »

Poi vengono le tenebre.

« Le Suore erano andate alla messa a Brucourt ; ho supposto che le porte fossero chiuse, sono andata in fretta a casa a scrivere e mi sono rinchiusa in bagno ; soltanto questa porta chiude a chiave. Potevo appena scrivere tanto piangevo : "Essere stata sedotta da Satana ! E Gesù nella sua grande Bontà, è venuto a dirmelo !" »

QUARANTOTTESIMA APPARIZIONE

Venerdì 7 luglio 1978 alle ore 14 alla Cappella

Maddalena : *mi appare la Luce al posto del Santissimo un po' più larga del solito.*

« Faccio subito il Segno della Croce, come Gesù mi aveva chiesto la volta precedente, e dico :

« Se è Satana, che sparisca. »

« Appena fatto il Segno della Croce e dette queste parole, ho sentito una grande pace e fiducia impadronirsi di me. »

Poi Gesù appare e mi dice :

« Dite loro ciò che vedete : « Vedo Gesù seduto e davanti a Lui una tavola come un Altare, ma l'Altare della Cappella non c'era più. Al suo posto c'era una tavola tutta bianca, come di pietra bianca. Su quella tavola vi erano dei libri aperti sei o sette non só esattamente. Poi, un altro libro, egualmente aperto, che Gesù tiene nelle sue mani. »

In seguito mi dice :

« Volete aver la gentilezza di dire questo ad alta voce ! »

(Ripeto ogni frase :)

« Attenzione, voi tutti che tenete velate le Parole profetiche che vi sono state trasmesse, il libro che tengo fra le Mie mani, è il LIBRO DELLA VITA, che Mio Padre Mi ha dato il potere di aprire ed è su questa montagna benedetta e sacra, luogo che ha scelto, che si rinnoveranno tutte le cose. E' qui che vedrete la Città Santa, la Gerusalemme nuova.

Ed ecco che apparirà la dimora di Dio fra voi. Ma allora, si percuoteranno il petto quelli che lottano e rifiutano di sentire le parole che questa umile serva ha pronunciato. Voi, ai quali ho domandato di annunciare il Mio Messaggio, siete colpevoli di lasciare il mondo

nell'ignoranza di ciò che presto deve accadere. Non appoggiatevi sulla vostra propria riflessione. Perchè lottate dopo che vi ho dato la Mia Grazia dogmatica ? Per pietà, vi chiedo di ascoltarmi, il Mio Cuore trabocca di Misericordia. »

Gesù si alza. La tavola sparisce. Mi sorride a lungo, poi mi dice :

« Dite al Sacerdote e a tutti quelli che incontrerete ciò che avete visto e udito, ve ne ricorderete tutta la giornata. »

Poi Gesù scompare all'improvviso e « *io ricado nelle tenebre* ».

QUARANTANOVESIMA E ULTIMA APPARIZIONE

Venerdì 6 ottobre 1978, alle ore 9,15

Per rendere visita al Cristo nel Tabernacolo Maddalena arriva alle ore 9 alla Cappella. E' sola, è lei che parla :

« *Alle ore 9,15, la Luce è apparsa ; pensavo di andare a cercare Suor B. ma non ne ho avuto il tempo. Gesù mi è apparso con le mani tese verso di me come per accogliermi e mi dice :*

« Fate il Segno della Croce. »

(Mi sorride sempre. Poi giunge le mani e con aria triste dice :)

« Pregate e fate penitenza senza stancarvi. »

(La sua aria era grave :)

« Per la terza volta, Maddalena, vi domando d'essere il Mio apostolo adempiendo il compito che vi ho richesto. Non temete, sarete presa in odio a causa Mia. Ma in seguito vi saranno dei figli della Luce in questa città. »

(Poi dopo una pausa) :

« Oggi ancora Mi vedete, ma non Mi vedrete più. Intanto continuerò a visitarvi con il Mio Corpo e il Mio Sangue. »

(E dopo un momento di silenzio :)

« Ma quando questa Croce sarà innalzata da terra, là mi rivedrete, perchè in quel momento svelerò alle Chiese i misteri che sono scritti nel LIBRO DELLA VITA che è stato aperto. Dite al Vescovo ciò che avete visto e udito »

Poi Gesù mi sorride e mi dice :

« Nonostante le Mie suppliche non siate inquieta, possedete una saggezza che nessuno quaggiù possiede ; la vostra calma e il vostro silenzio sono i segni visibili della Mia Parola in questo mondo dove dominano l'azione e l'intrepidezza. Che il vostro viso rifletta sempre

la Presenza Invisible. Io vi dico : obbedite al vostro Superiore, lui solo ha l'incarico sulla terra di fare la Volontà del Padre Mio, ma guai al mondo in pericolo perché egli tarda. »

Quindi Gesù mi sorride e scompare.

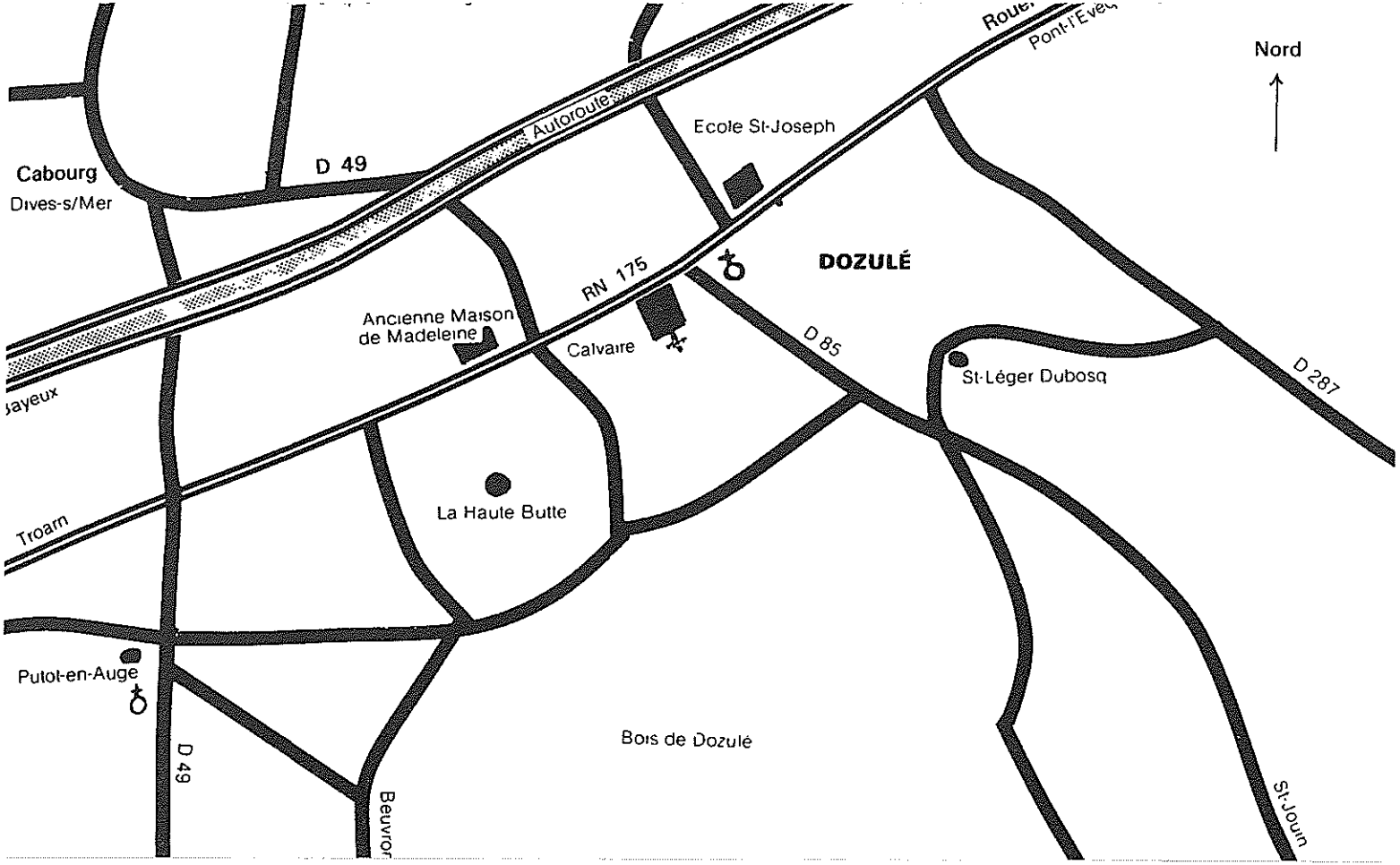
Nota : Prima di quest'apparizione, Maddalena aveva fatto una novena per sapere a chi obbedire.

Il Signore aveva ben detto che non era più il tempo in cui risuscitava i corpi, ma era venuto il momento nel quale doveva risuscitare gli spiriti. (31a e 33a app.) Una tale risurrezione si ebbe nel 1979, con grande gioia di Maddalena : quella di suo marito, al quale rivelò in quell'anno le sue visioni della Croce e le apparizioni del Cristo. Suo marito : uomo retto e di buon senso, assicurato dalla moglie che aveva visto veramente la Croce Gloriosa, si commosse fino alle lacrime e ritornò per la prima volta dopo tanti anni a inginocchiarsi e a pregare nella Cappella.

Ogni giorno alle ore 14,30 preghiera
su « la Haute-Butte » di Dozulé

— Lunedí 10 maggio 1982 il Padre Jean Baptiste Manceaux (M.S.M.) incontra Maddalena Aumont e suo marito a Dozulé.
— Il 10 luglio 1982 egli scriveva : « Bisognerebbe quasi affermare che é contrario alla ragione il rifiuto di credere che é Gesù che ha parlato... e senza esitazione io dó il consiglio di S. Pietro : « Bisogna ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini. »
— 29 Giugno 1983 : festa dei Santi Pietro e Paolo. Padre J.B. Manceaux ritorna presso l'Eterno Padre.
— 15 Agosto 1983 — Compare il suo libro : « Dozulé — Il Ritorno glorioso del Figlio dell'Uomo », che analizza il Messaggio dettato da Cristo-Eucarestia a Maddalena (1972-1978) : « Voi farete conoscere questa Croce... E'per la Croce Gloriosa che é il Segno del Figlio dell'Uomo che il mondo sará salvato. »
(Edizione Francese ed Inglese)

Edizione francese, italiana, inglese, tedesca.
Prezzo = 10,50 € + affrancatura


Nord
Cabourg
Dives-s/Mer
D 49
Autoroute
Ecole St-Joseph
Pont-l'Evêq
DOZULÉ
RN 175
Ancienne Maison
de Madeleine
Calvaire
D 85
St-Léger Dubosq
D 287
Troarn
La Haute Butte
Putot-en-Auge
D 49
Bois de Dozulé
St-Jouin

INCHIESTA CANONICA
1984-1985

Le comunico la risposta di Roma la quale come Le sarà lecito accertarlo Richiede da parte di Bayeux « il controllo di questo affare con la medesima cauta vigilanza ».

Per quanto ci risulta, al giorno d'oggi (8 Dicembre 1994, Onomastico dell'Immacolata Concezione) non ci è giunta da Roma alcuna nuova autentica dichiarazione.

LETTRE DU CARDINAL RATZINGER

SACRA CONGREGATIO
PRO DOCTRINA FIDEI

Prot. N. 19/84

00193 Romae, 25 octobre 1985
Piazza del S. Uffizio, 11

Eccelenza,

Lei a reso noto alla Sede Apostolica la relazione della Commissione Diocesana da Lei nominata onde vengano esaminati gli eventi di Dozule come pure l'Ordinanza che Lei ritenne opportuno emettere alla lucce delle conclusioni di codeste Commissione.

Nell'ambito di mia competenza, la Congregazione per la Dottrina della Fede ha examinato con dovuta attenzione la procedura da lei seguita come pure le disposizioni della di Lei Ordinanza. Contemporaneamente non dubita che Lei succegua ulteriormente il suddetto affare colle stessa vigile ed attenta cautela e prenda, se occorresse, gli opportuni provvedimentï rilevanti, in materia, di Sua propria competenza episcopale.

Voglia gradire Eccelenza l'espressione di mia fraterna e rispettuosissima dedizione del Signore.

Son Excellence
Mgr Jean BADRÉ
Évêque de BAYEUX et LISIEUX

Joseph Cardinal Ratzinger

© Nouvelles Éditions Latines, 1983

DOZULÉ

CIÓ CHE POTETE FARE PER RISPONDERE AL MESSAGGIO

1°) - Recitare con pietà e perseveranza la **Preghiera quotidiana** chiesta alla 10ª apparizione.

2°) - **Perseverare in una fede incrollabile nel Messaggio** « nonostante il tempo che passerà » (44ª app.).

3°) - **« Portare la Croce »** (prove, sofferenze, scherni, rifiuti, ecc..) e **« far conoscere » DOZULÉ**, in spirito di penitenza e riparazione (1ª app.).

4°) - Intensificare la **devozione a Gesù** presente nel Santissimo Sacramento : Messa, comunione frequente, visita ai piedi del Tabernacolo.

5°) - Perseverare nella **meditazione dei Misteri del Rosario** e moltiplicare le riunioni di preghiera.

6°) - Farsi **apostolo della diffusione del Messaggio e della preghiera** attraverso tutti i popoli, porta a porta. « Gridatelo sui tetti ». « Dio dà la Sua Grazia a tutti quelli che fanno conoscere il Suo Messaggio e lo mettono in pratica. » (45ª app.).

7°) - « Gesù chiede **che andiate tutti nel posto dove é apparsa la Croce Gloriosa »** (28ª app.).

« VOS AMICI MEI ESTIS,
SI FECERITIS QUAE EGO PRAECIPIO VOBIS »
(Siete Miei amici, se fate ciò che Io vi comando)

Indirizzo per ordinare il MESSAGGIO di GESÙ a DOZULÉ e la PREGHIERA che Gesù ha dato :

LES AMIS DE LA CROIX GLORIEUSE
171, rue de l'Université
75007 PARIS (Francia)
C.C.P. 21 228 53-E-PARIS

(Edizione Francese, Inglese, Tedesca, Spagnola, Olandese, Russa, Italiana, Polacca, Portoghese, Araba, Giapponese)

L'EDIFICAZIONE DELLA CROCE GLORIOSA

Il venerdi 5 aprile 1974, fu dettato: « Ogni braccio deve misurare 123 metri e l'altezza della Croce 6 volte di più » = 738 metri.

Un primo studio è stato fatto a questo proposito, del quale riproduciamo l'inizio che dà una idea biblica di una tale costruzione.

Tre progetti sono stati disegnati con la lunghezza di « trave » di 21 m, 42 m, 60 m. Essendo stato scelto quello di 42 m, la larghezza totale della Croce diviene: 123 + 42 + 123 = 288 m, cioé 2 volte 144.000 millimetri, allusione ai 144.000 redenti della terra (Apoc. 14,3).

« D'altra parte, 123 = 3 volte 41. Si ha, quindi, la possibilità, con un piccolo accostamento nell'assemblamento, di costituire la Croce di 7 riquadri quadrati di 41 metri per la traversa e di 17 riquadri per le travature verticali: 3 sopra la traversa e 14 sotto, cioé, 18 quadrati nell'altezza totale, ecc. »

Altri esperti si sono dedicati ai problemi di questa costruzione, che giudicano perfettamente realizzabile. I loro giudizi autorevoli ci bastano in attesa che suoni l'ora della realizzazione.

Pour toute correspondance

Les amis de la Croix Glorieuse
171, rue de l'Université
75007 Paris
C.C.P. : 21 228 53 E-Paris